

 ATTIVO	al 31.12.2022		al 31.12.2021	
	parziali	totali	parziali	totali
A Crediti v/ soci per versamenti ancora dovuti				
Crediti verso Soci per versamenti ancora dovuti (A)				
B Immobilizzazioni, con separata indicazione di quelle concesse in locazione finanziaria				
I immobilizzazioni immateriali				
4 concess.licenze, marchi e diritti simili		12.402		18.629
Immobilizzazioni immateriali (B I)		12.402		18.629
II immobilizzazioni materiali				
1 terreni e fabbricati				
2 impianti e macchinari		22.297.884		20.707.399
a autobus	22.012.555		20.540.895	
b impianti e macchinari officina	257.172		139.506	
c impianti antintrusione	28.157		26.998	
3 attrezzature industriali e commerciali		419.296		379.967
a accessori bus	-		-	
d autocarri	17.648		30.388	
e autovetture	111.518		35.913	
f arredo uffici	52.070		26.440	
g macchine elettroniche uffici	3.041		645	
h hardware	79.350		94.177	
i attrezzatura officina	62.294		85.341	
l costruzioni leggere	93.375		107.063	
m tecnol. inform. controllo tpl	-		-	
5 immobilizzazioni in corso e acconti		3.818.468		5.011.398
Immobilizzazioni materiali (B II)		26.535.648		26.098.764
III immobilizzazioni finanziarie				
1 partecipazioni in		24.229		24.229
a imprese controllate	23.500		23.500	
d bis altre imprese	729		729	
2 crediti		3.576		3.503
d bis verso altri	3.576		3.503	
Immobilizzazioni finanziarie (B III)		27.805		27.732
Immobilizzazioni (B I + B II + B III)		26.575.855		26.145.125
C attivo circolante				
I rimanenze		667.871		646.401
1 materie prime, sussidiarie e di consumo	667.871		646.401	
Rimanenze (C I)		667.871		646.401
II crediti				
1 verso clienti e riv. doc. di viaggio		1.472.863		1.734.432
2 verso imprese controllate		10.120.709		9.368.457
4 verso controllanti		172.245		172.245
5bis crediti tributari		1.107.135		1.453.972
5ter imposte anticipate		-		-
5quater verso altri		3.719.537		968.255
a enti pubblici	3.633.571		915.032	
b personale dipendente	57.024		11.483	
c diversi	28.942		41.741	
Crediti (C II)		16.592.489		13.697.361
IV disponibilità liquide				
1 depositi bancari e postali		18.595.051		22.067.108
2 assegni		-		-
3 denaro e valori in cassa		2.218		2.913
Disponibilità liquide (C IV)		18.597.269		22.070.021
Attivo circolante (C I + C II + C IV)		35.857.629		36.413.783
D Ratei e risconti		88.380		83.768
1 risconti attivi	88.380		83.768	
Ratei e risconti attivi (D)		88.380		83.768
TOTALE ATTIVO		62.521.864		62.642.676



 PASSIVO	al 31.12.2022		al 31.12.2021	
	parziali	totali	parziali	totali
A Patrimonio netto				
I capitale sociale		7.460.785		7.460.785
II riserva da soprapprezzo delle quote		3.123.218		3.123.218
IV riserva legale		1.492.157		1.492.157
VII altre riserve		7.138.240		3.107.290
1 versamento soci in c/ ripiano perdite	-		-	
2 altre riserve	-		-	
3 arrotondamenti del bilancio all'unità	-		-	
4 riserva straordinaria	7.138.240		3.107.290	
VIII utili (perdite) portati a nuovo		1.394.517		1.394.517
IX utile dell'esercizio		7.554.173		8.530.950
Patrimonio netto (A)		28.163.090		25.108.917
B Fondi per rischi e oneri		12.585.389		14.638.677
4 altri	12.585.389		14.638.677	
Fondi per rischi e oneri (B)		12.585.389		14.638.677
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (C)		2.256.396		2.821.947
D Debiti				
4 debiti verso banche		-		-
a esigibili entro l'esercizio successivo	-		-	
b esigibili oltre l'esercizio successivo	-		-	
7 debiti verso fornitori		4.618.351		7.615.216
9 debiti verso imprese controllate		179.465		165.739
11 debiti verso controllanti		313.125		359.831
12 debiti tributari		551.419		358.838
13 debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		1.122.427		1.201.566
14 altri debiti		2.197.052		2.509.975
a verso il personale	1.490.906		1.457.381	
b verso i Soci				
c verso altri	706.146		1.052.594	
Debiti (D)		8.981.839		12.211.165
E ratei e risconti				
2 risconti passivi		10.535.150		7.861.970
Ratei e Risconti passivi (E)		10.535.150		7.861.970
TOTALE PASSIVO		62.521.864		62.642.676

Cpm

 Conto economico	da 01.01 al 31.12.2022		da 01.01 al 31.12.2021	
	parziali	totali	parziali	totali
A) Valore della produzione (al netto delle poste rettificative)				
1 ricavi delle prestazioni:		38.625.468		33.996.080
a trasporto pubblico di persone+integr.tariff.	14.428.875		10.291.759	
b servizi privati-noleggio autobus	297.339		387.781	
c corrispettivi contratti	23.899.254		23.316.540	
5 altri ricavi e proventi:		17.402.590		15.211.775
a altri proventi	14.054.376		8.134.018	
b contributi in c/ esercizio	3.348.214		7.077.757	
Valore della produzione A)		56.028.058		49.207.855
B) Costi della produzione (al netto delle poste rettificative)				
6 per materie di consumo		8.244.772		6.636.628
7 per servizi		6.862.098		5.989.714
8 per godimento di beni di terzi		1.339.500		1.336.534
a godimento beni di terzi	87.000		97.905	
b godimento beni controllante	1.252.500		1.238.629	
9 per il personale		21.885.701		22.462.880
a salari e stipendi	15.694.079		16.325.850	
b oneri sociali	4.531.789		4.435.844	
c trattamento fine rapporto	1.205.344		1.151.915	
e altri costi	454.489		549.271	
10 ammortamenti e svalutazioni		6.425.974		3.862.198
a ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	6.228		6.660	
b ammortamento delle immobilizzazioni materiali	5.658.435		3.382.112	
c altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-		-	
d svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	761.311		473.426	
11 variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		- 21.471		- 21.105
12 accantonamenti per rischi				
13 altri accantonamenti				
14 oneri diversi di gestione		3.705.095		216.696
Totale costi della produzione B)		48.441.669		40.483.545
Differenza fra valore e costi della produzione (A-B)		7.586.389		8.724.310
C) proventi e oneri finanziari				
16 altri proventi finanziari		73.224		-
a da crediti iscritti nelle immobilizzazioni				
1 proventi finanziari				
d proventi diversi dai precedenti				
1 proventi diversi	73.224		-	
17 interessi e altri oneri finanziari		15		129
a interessi /altri oneri	15		129	
Totale proventi e oneri finanziari C) (15 + 16 -17 +- 17bis)		73.209		- 129
D) rettifiche di valore di attività finanziarie				
18 rivalutazioni				
19 svalutazioni				
Totale delle rettifiche D) (18-19)		-		-
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)		7.659.598		8.724.181
20 imposte sul reddito dell'esercizio		105.425		193.231
a correnti	388.215		199.431	
d relative ad esercizi precedenti	- 282.790		- 6.200	
21 Risultato dell'esercizio		7.554.173		8.530.950



Rendiconto Finanziario 31/12/2022

	2022	2021
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	7.554.173	8.530.951
Imposte sul reddito	105.425	193.231
Interessi passivi/(interessi attivi)	- 37.116	129
(Dividendi)	-	-
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	- 72.240	3.464
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	7.550.242	8.727.775
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	4.458.788	1.886.500
Ammortamenti delle immobilizzazioni	5.664.662	3.388.772
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	-	-
Altre rettifiche per elementi non monetari	-	-
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	17.673.692	14.003.047
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	- 31.594	- 21.105
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	- 212.004	- 4.705.128
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	- 3.029.844	5.744.150
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	- 4.611	41.693
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	2.673.179	- 998.548
Altre variazioni del capitale circolante netto	- 2.747.335	861.116
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	14.321.483	14.841.839
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	37.116	- 129
(Imposte sul reddito pagate)	83.658	- 180.321
Dividendi incassati		
(Utilizzo dei fondi)	- 7.391.931	- 4.391.827
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	7.050.326	10.269.562
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	7.050.326	10.269.562
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	- 6.023.077	- 5.380.633
Prezzo di realizzo disinvestimenti	83.395	4.000
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)		
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)		
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
(Investimenti)		
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
<i>Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità</i>		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	- 6.023.077	- 5.380.633
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche		
<i>Accensione finanziamenti</i>		
<i>Rimborso finanziamenti</i>		
<i>Mezzi propri</i>		
Finanziamento Soci		
Aumento di capitale a pagamento		
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	- 4.500.000	- 4.500.000
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	- 4.500.000	- 4.500.000
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	- 3.472.751	388.929
Disponibilità liquide al 31 Dicembre 2021	22.070.020	21.681.090
Disponibilità liquide al 31 Dicembre 2022	18.597.270	22.070.020



ASF Autolinee S.r.l.

Sede in Como – Via Asiago 16/18

Tel. 031 247 111 – fax 031 340900

C.F. e iscrizione al Registro Imprese di Como n° 02660190139

REA di Como n. 272121

Capitale sociale Euro 7.460.785

BILANCIO Esercizio

Anno 2022

NOTA INTEGRATIVA

ASF Autolinee S.r.l.

Sede in Como – Via Asiago 16/18 - Capitale sociale Euro 7.460.785

C.F. e iscrizione al Registro Imprese di Como n° 02660190139

REA di Como n. 272121

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2022

PARTE INTRODUTTIVA

Signori Soci,

Il presente bilancio d'esercizio è stato redatto in conformità alle norme contenute negli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, interpretate ed integrate dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (i 'principi contabili OIC'), si compone dei seguenti documenti: Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa.

Il Rendiconto Finanziario presenta le variazioni, positive o negative, delle disponibilità liquide avvenute nell'esercizio ed è stato redatto con il metodo indiretto utilizzando lo schema previsto dal principio contabile OIC 10.

Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e il Rendiconto Finanziario sono stati redatti in unità di Euro, senza cifre decimali, così come i valori riportati nella Nota Integrativa, salvo ove diversamente specificato. Le voci con importo pari a zero sia nell'esercizio in corso sia nell'esercizio precedente non sono indicate nei prospetti di bilancio.

Se le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non sono sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta sono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Per quanto riguarda l'attività della Società e i rapporti con le imprese controllate, controllanti e altre parti correlate, si rinvia a quanto indicato nella Relazione sulla Gestione, predisposta dagli Amministratori della Società a corredo del presente bilancio.

I fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, la proposta di destinazione del risultato dell'esercizio e l'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale sono esposti in appositi paragrafi della presente Nota Integrativa.

In relazione a quanto previsto dagli artt. 2497 e seguenti del Codice Civile ed in particolare dall'art. 2497 sexies, si precisa che, pur sussistendo i requisiti ai sensi del Codice Civile per cui SPT Holding S.p.A. (già Società Pubblica Trasporti S.p.A.) è tenuta al consolidamento del bilancio di ASF Autolinee S.r.l. e la controlla ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile, la medesima non esercita l'attività di direzione e coordinamento.

A sua volta, in base a quanto previsto dall'art. 27, comma 3, del D. Lgs. 127/91, la società, pur possedendo partecipazioni di controllo nella STECAV S.c.a.r.l. e nella Co.Mo. Fun&Bus S.c.a.r.l., non predispone il Bilancio Consolidato di gruppo, in quanto controllata direttamente dalla SPT Holding S.p.A. (già Società Pubblica Trasporti S.p.A.) che è tenuta alla redazione del Bilancio consolidato, che sarà depositato nei modi e nei tempi previsti dalla Legge.

POSTULATI GENERALI DI REDAZIONE DEL BILANCIO

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai postulati generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuità aziendale.

Pur non essendo pervenute novità sulla rideterminazione delle scadenze dei contratti per la gestione del TPL, a tutt'oggi confermate al 31 dicembre 2023, il mancato avvio delle procedure di gara per il

riaffidamento dei servizi e le tempistiche previste dalle norme vigenti per le stesse, hanno consentito agli Amministratori di valutare la sussistenza del presupposto della continuità aziendale almeno per tutto il 2023, sulla base del quale gli Amministratori stessi hanno redatto il Bilancio d'Esercizio.

La rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto, ove compatibile con le disposizioni del Codice Civile e dei principi contabili OIC. Sono stati altresì rispettati i postulati della costanza nei criteri di valutazione, rilevanza e comparabilità delle informazioni.

In applicazione dei sopra menzionati postulati:

- la valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri. In particolare, gli utili sono stati inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;
- si è tenuto conto dei proventi e oneri di competenza dell'esercizio indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. La competenza è il criterio temporale con il quale i componenti positivi e negativi di reddito sono stati imputati al conto economico ai fini della determinazione del risultato d'esercizio.

Gli Amministratori hanno effettuato una valutazione prospettica della capacità dell'azienda a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio. La valutazione effettuata non ha identificato significative incertezze in merito a tale capacità;

- l'individuazione dei diritti, degli obblighi e delle condizioni si è basata sui termini contrattuali delle transazioni e sul loro confronto con le disposizioni dei principi contabili per accertare la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici;
- i criteri di valutazione, ad eccezione delle aliquote utilizzate per l'ammortamento degli autobus, non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente al fine di ottenere una omogenea misurazione dei risultati della Società nel susseguirsi degli esercizi;

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga ai criteri di valutazione, di cui all'art. 2423, comma 5, del Codice Civile, in quanto incompatibili con la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico.

Non sono state altresì effettuate nell'esercizio rivalutazioni di attività ai sensi di leggi speciali in materia;

- la rilevanza dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio. Per quantificare la rilevanza si è tenuto conto sia di elementi qualitativi che quantitativi;
- per ogni voce dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e del Rendiconto Finanziario sono



indicati i corrispondenti valori al 31 dicembre 2021. Qualora le voci non siano comparabili, quelle relative all'esercizio precedente sono state adattate fornendo nella Nota Integrativa, per le circostanze rilevanti, i relativi commenti.

1) CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DEL BILANCIO, NELLE RETTIFICHE DI VALORE E NELLA CONVERSIONE DEI VALORI NON ESPRESSI ALL'ORIGINE IN MONETA AVENTE CORSO LEGALE NELLO STATO

I criteri di valutazione adottati per la formazione del bilancio sono stati i seguenti:

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, previo consenso del Collegio Sindacale laddove previsto, al costo di acquisto o di produzione, e sono esposte al netto degli ammortamenti.

I costi per il Software sono iscritti in bilancio nella voce "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili" al valore di acquisto ed ammortizzati in un periodo di cinque anni con aliquota costante.

Le immobilizzazioni che alla chiusura dell'esercizio avessero subito una perdita durevole di valore sono svalutate: il valore originario è ripristinato qualora vengano meno i motivi di tale svalutazione.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto ovvero al valore di conferimento (eventualmente rettificato ai sensi dell'art. 2343 Codice Civile) e sottoposte al processo di ammortamento con quote calcolate considerando l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzo.

Dismissioni ed investimenti dell'esercizio sono contabilizzati rispettivamente al valore di realizzo e al valore di acquisizione, comprensivo degli eventuali oneri accessori.

In particolare, per quanto riguarda l'ammortamento degli autobus adibiti ai servizi di linea, a partire dall'esercizio 2022, gli amministratori hanno ritenuto opportuno utilizzare un'aliquota di ammortamento del 12% in sostituzione dell'aliquota del 6,68% utilizzata in precedenza. La definizione della nuova aliquota, tiene conto da un lato dei piani di rinnovo del parco mezzi e dall'altro del valore di mercato degli autobus alla data di scadenza dei contratti di servizio, tale valore è meglio approssimato dal valore netto contabile degli stessi alla data di scadenza dei contratti calcolato mediante l'utilizzo della nuova aliquota di ammortamento.

L'aliquota adottata, viene ridotta per gli autobus entrati in servizio nel corso dell'anno, tenendo conto del periodo di effettivo utilizzo nel corso dell'esercizio.

Gli autobus acquisiti nel corso dell'esercizio, ma non utilizzati in quanto non ancora immatricolati, pur registrati tra le immobilizzazioni, non vengono sottoposti al processo di ammortamento.

Nel caso di acquisto di autobus usati l'ammortamento viene effettuato con riferimento agli anni di residuo utilizzo.

Per gli altri cespiti si ritiene che il criterio prescelto per il loro ammortamento sia rappresentato dalle seguenti aliquote (con aliquota ridotta corrispondentemente per i cespiti entrati in funzione nel corso dell'esercizio, tenendo conto del periodo di effettivo utilizzo nel corso dell'esercizio):

- autobus 12,00%



• impianti e macchinari	10,00%
• accessori autobus	12,50%
• impianti video bus	20,00%
• autocarri e autovetture	20,00%
• arredi	12,50%
• macchine ufficio	20,00%
• hardware	20,00%
• attrezzatura officina	20,00%
• costruzioni leggere	10,00%
• tecnologie inform. controllo TPL	20,00%
• impianti antintrusione	20,00%

Le immobilizzazioni che alla chiusura dell'esercizio avessero subito una perdita durevole di valore sono svalutate: il valore originario è ripristinato, al netto degli ammortamenti, qualora vengano meno i motivi di tale svalutazione.

Le immobilizzazioni materiali acquisite attraverso contratti di locazione con patto di riscatto (leasing), vengono iscritte all'attivo patrimoniale nell'esercizio in cui viene esercitato il diritto di riscatto.

Perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali

In presenza, alla data del bilancio, di indicatori di perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali e materiali si procede alla stima del loro valore recuperabile.

Qualora il loro valore recuperabile, inteso come il maggiore tra il valore d'uso e il valore equo (fair value), al netto dei costi di vendita, sia inferiore al corrispondente valore netto contabile si effettua la svalutazione delle immobilizzazioni.

La svalutazione per perdite durevoli di valore è ripristinata se vengono meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo, cioè tenendo conto degli ammortamenti che sarebbero stati effettuati in assenza di svalutazione.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni in società controllate sono iscritte al costo o ai valori di sottoscrizione, eventualmente svalutate proporzionalmente in caso di perdite durevoli di valore: il valore originario è ripristinato qualora vengano meno i motivi di tale svalutazione.

Rimanenze

Le rimanenze (evidenziate per classi omogenee, per natura e per valore) sono costituite da materiali di consumo e sono valorizzate applicando il metodo del costo medio ponderato ed esposte al netto del fondo svalutazione per i beni obsoleti e/o a lento rigiro, determinato in relazione ad una valutazione tecnica interna delle possibilità di utilizzo dei beni stessi.

Si precisa che non vengono imputati oneri finanziari.

Crediti

I crediti iscritti in bilancio rappresentano diritti ad esigere, ad una scadenza individuata o individuabile, ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide da clienti o da altri soggetti.

I crediti originati dalla vendita di beni e prestazioni di servizi sono rilevati secondo i requisiti indicati nel paragrafo di commento relativo ai ricavi. I crediti che si originano per ragioni differenti dallo

scambio di beni e servizi sono iscrिवibili in bilancio se sussiste "titolo" al credito, vale a dire se essi rappresentano effettivamente un'obbligazione di terzi verso la Società.

I crediti sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, tranne nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i crediti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del credito sono di scarso rilievo.

Con riferimento al valore di presumibile realizzo, il valore contabile dei crediti è rettificato tramite un fondo svalutazione per tenere conto della probabilità che i crediti abbiano perso valore. A tal fine sono considerati indicatori, sia specifici sia in base all'esperienza e ogni altro elemento utile, che facciano ritenere probabile una perdita di valore dei crediti. La stima del fondo svalutazione crediti avviene tramite l'analisi dei singoli crediti individualmente significativi e a livello di portafoglio per i restanti crediti, determinando le perdite che si presume si dovranno subire sui crediti in essere alla data di bilancio.

Disponibilità liquide

Rappresentano i saldi attivi dei depositi bancari, gli assegni nonché il denaro e i valori in cassa alla chiusura dell'esercizio e sono iscritte al valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di proventi e di costi di competenza dell'esercizio che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi.

I risconti attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di costi e di proventi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio o in precedenti esercizi ma che sono di competenza di uno o più esercizi successivi.

Sono pertanto iscritte in tali voci soltanto quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo fisico o economico.

Alla fine di ciascun esercizio sono verificate le condizioni che ne hanno determinato la rilevazione iniziale e, se necessario, sono apportate le necessarie rettifiche di valore. In particolare, oltre al trascorrere del tempo, per i ratei attivi è considerato il valore presumibile di realizzazione mentre per i risconti attivi è considerata la sussistenza del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri rappresentano passività di natura determinata, certe o probabili, con data di sopravvenienza od ammontare indeterminati. In particolare, i fondi per rischi rappresentano passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati, mentre i fondi per oneri rappresentano passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi.

Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti fra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione, prevalendo il criterio della classificazione per natura dei costi.

L'entità degli accantonamenti ai fondi è misurata facendo riferimento alla miglior stima dei costi alla data di bilancio e non sono oggetto di attualizzazione. In tale misurazione si prendono in considerazione anche eventi occorsi dopo la chiusura dell'esercizio, ma prima della formazione del bilancio, che evidenziano condizioni che esistevano già alla data di bilancio.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto rappresenta la prestazione cui il lavoratore subordinato ha diritto in ogni caso di cessazione del rapporto di lavoro, ai sensi dell'art. 2120 del Codice Civile e tenuto conto delle modifiche normative apportate dalla Legge 27 dicembre 2006, n. 296. Esso corrisponde al totale delle indennità maturate, al netto degli acconti erogati e delle anticipazioni parziali erogate in forza di contratti collettivi o individuali o di accordi aziendali per le quali non ne è richiesto il rimborso, nonché al netto delle quote trasferite ai fondi di previdenza complementare o al Fondo di Tesoreria gestito dall'INPS.

La passività per TFR è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi in cui alla data di bilancio fosse cessato il rapporto di lavoro. Gli ammontari di TFR relativi a rapporti di lavoro cessati alla data di bilancio e il cui pagamento viene effettuato nell'esercizio successivo sono classificati tra i debiti.

Debiti

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa che rappresentano obbligazioni a pagare ammontare fissi o determinabili di disponibilità liquide a finanziatori, fornitori e altri soggetti. I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i debiti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del debito sono di scarso rilievo.

Ricavi e costi

I ricavi e proventi ed i costi sono esposti in bilancio secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Gli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali sono commentati in un apposito paragrafo della presente Nota Integrativa.

Contributi in conto esercizio ed in conto capitale

I contributi in conto esercizio sono iscritti in bilancio secondo il principio di competenza.

Per i contributi in conto capitale è stato scelto il metodo dell'inserimento dell'importo tra i risconti passivi e dell'imputazione ai vari esercizi secondo il principio di competenza, determinato in misura pari alle rispettive percentuali di ammortamento annuo.

Imposte

Le imposte correnti sono calcolate sulla base di una realistica previsione del reddito imponibile dell'esercizio, determinato secondo quanto previsto dalla legislazione fiscale, e applicando le aliquote d'imposta in vigore alla data di bilancio.

Il relativo debito tributario è rilevato nello stato patrimoniale al valore nominale, al netto degli acconti



versati, delle ritenute subite e dei crediti d'imposta compensabili e non richiesti a rimborso; nel caso in cui gli acconti versati, le ritenute ed i crediti eccedano le imposte dovute viene rilevato il relativo credito tributario.

I crediti e i debiti tributari sono valutati secondo il criterio del costo ammortizzato, salvo i casi in cui siano esigibili entro 12 mesi.

Le imposte anticipate sulle differenze temporanee deducibili e sul beneficio connesso al riporto a nuovo di perdite fiscali, ove presenti, sono rilevate e mantenute in bilancio solo se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero, attraverso la previsione di redditi imponibili o la disponibilità di sufficienti differenze temporanee imponibili negli esercizi in cui le imposte anticipate si riverseranno.

Utilizzo di stime

La redazione del bilancio richiede l'effettuazione di stime che hanno effetto sui valori delle attività e passività e sulla relativa informativa di bilancio. I risultati che si consuntiveranno potranno differire da tali stime. Le stime sono riviste periodicamente e gli effetti dei cambiamenti di stima, ove non derivanti da stime errate, sono rilevati nel conto economico dell'esercizio in cui si verificano i cambiamenti, se gli stessi hanno effetti solo su tale esercizio, e anche negli esercizi successivi se i cambiamenti influenzano sia l'esercizio corrente sia quelli successivi.

Fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che evidenziano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio e che richiedono modifiche ai valori delle attività e passività, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, sono rilevati in bilancio, in conformità al postulato della competenza, per riflettere l'effetto che tali eventi comportano sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico alla data di chiusura dell'esercizio.

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che indicano situazioni sorte dopo la data di bilancio, che non richiedono variazione dei valori di bilancio, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, in quanto di competenza dell'esercizio successivo, non sono rilevati nei prospetti del bilancio ma sono illustrati in nota integrativa, se ritenuti rilevanti per una più completa comprensione della situazione societaria.

Il termine entro cui il fatto si deve verificare perché se ne tenga conto è la data di redazione del progetto di bilancio da parte degli Amministratori, salvo i casi in cui tra tale data e quella prevista per l'approvazione del bilancio da parte dell'Assemblea si verificano eventi tali da avere un effetto rilevante sul bilancio.

DETTAGLIO DELLE VOCI DI STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

B – MOVIMENTAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI

B.I. Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali risultano pari a € 12.402 con un decremento netto pari a € 6.227 rispetto al 31 dicembre 2021 dovuto al naturale processo di ammortamento.



Le movimentazioni avvenute sono riportate nell'allegato 2.

Non sono stati sostenuti "Costi di sviluppo".

Alla data del 31 dicembre 2022 non risultano attività immateriali di durata indeterminata.

B.II. Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali risultano pari a € 26.535.648 con un incremento netto pari a € 436.884 rispetto al 31 dicembre 2021.

Nel corso dell'esercizio è stato acquistato un minibus e sono stati immatricolati 32 autobus nuovi, per un investimento complessivo pari ad € 6.740.342, finanziato per € 4.316.253 dai contributi assegnati dalle dgr 4343 del 22/02/21 e 3853 del 27/11/20.

Come riepilogato nell'allegato 3, in cui è riportata la movimentazione delle immobilizzazioni materiali, l'ammortamento degli autobus calcolato con la nuova aliquota del 12% è stato pari ad € 5.480.116 (€ 3.239.871 al 31 dicembre 2021), la quota dei ricavi di competenza dell'esercizio per i contributi assegnati per l'acquisto dei bus è stata pari ad € 2.379.516 (€ 1.247.450 al 31 dicembre 2021): gli ammortamenti al netto della quota dei contributi riscontata nell'esercizio sono quindi risultati pari ad € 3.100.600 (€ 1.992.420 al 31 dicembre 2021). Infine, per effetto dell'utilizzo della nuova aliquota di ammortamento, si è provveduto ad adeguare il fondo per il rinnovo del parco mezzi, rilasciando € 3.644.990 come evidenziato nella tabella riportata nel paragrafo dei fondi per rischi e oneri.

Si rinvia alla Relazione sulla gestione per maggiori informazioni sugli investimenti in autobus.

Le immobilizzazioni in corso, pari ad € 3.818.468 sono relative per euro 2.066.960 a n. 10 autobus nuovi, consegnati alla fine dell'anno e non ancora immatricolati, per € 77.476 ad anticipazioni per l'acquisto di apparecchiature per la gestione e lo stoccaggio dei liquidi e per la realizzazione di una copertura mobile in pvc da installare presso il deposito di Lazzago, per € 1.674.032 al sistema di Bigliettazione Elettronica.

Per lo svolgimento dei propri servizi, inoltre, ASF Autolinee S.r.l. utilizza un autobus in forza di un contratto di usufrutto oneroso con il Comune di Cantù.

Per la movimentazione delle altre immobilizzazioni materiali si rimanda alla tabella riportata nell'allegato 3.

B.III. Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie risultano pari a € 24.229, invariate rispetto al 31 dicembre 2021.

Le partecipazioni in società controllate pari ad € 23.500 si riferiscono alle società STECAV S.c.a.r.l. e Co.Mo. Fun&Bus S.c.a.r.l. di cui di seguito si tratta.

ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE AL 31 DICEMBRE 2022

La società possiede quote di partecipazione nelle seguenti Società controllate:

Società Trasporti Extraurbani Consortili Alessandro Volta S.c.a.r.l. (STECAV S.c.a.r.l.)

Capitale Consortile: € 10.000

Quota di partecipazione di ASF Autolinee S.r.l.: 75% pari ad Euro 7.500

Patrimonio netto al 31 dicembre 2022(progetto di Bilancio 2022): Euro 10.000 a fronte di un esercizio che si è chiuso in pareggio.



Quota di Patrimonio Netto posseduta da ASF Autolinee S.r.l.: 75% pari ad Euro 7.500.

Consorzio Mobilità Funicolare e Bus S.c.a.r.l. (Co.Mo. Fun&Bus S.c.a.r.l.)

Capitale Consortile: € 20.000

Quota di partecipazione di ASF Autolinee S.r.l.: 80% pari ad Euro 16.000

Patrimonio netto al 31 dicembre 2022 (progetto di Bilancio 2022): Euro 20.000 a fronte di un esercizio che si è chiuso in pareggio.

Quota di Patrimonio Netto posseduta da ASF Autolinee S.r.l.: 80% pari ad Euro 16.000

La società possiede inoltre quote di partecipazione nella seguente Società: collegata

Lecco Trasporti S.c. a r.l.

Capitale Consortile: € 10.000

Quota di partecipazione di ASF Autolinee S.r.l.: 7,29% pari ad Euro 729

Patrimonio netto al 31 dicembre 2021 (ultimo bilancio approvato): Euro 10.000

Quota di Patrimonio Netto posseduta da ASF Autolinee S.r.l.: 7,29% pari ad Euro 729

C- ATTIVO CIRCOLANTE

C.I – Rimanenze

Le rimanenze finali dell'esercizio al 31 dicembre 2022, valutate secondo i criteri indicati nella presente Nota integrativa, ammontano complessivamente ad € 667.871 (vedi allegato 4), con un incremento di € 21.470 rispetto a quelle esistenti al 31 dicembre 2021.

Il valore corrente delle rimanenze a fine esercizio non differisce in misura apprezzabile dal valore di iscrizione a bilancio.

C.II- Crediti

I crediti al 31 dicembre 2022 ammontano complessivamente ad € 16.592.489 con un incremento netto pari ad € 2.895.127, come risulta dall'allegato 6.

Si segnalano le seguenti variazioni tra i saldi al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2022:

- a. i crediti verso clienti e rivendite di documenti di viaggio sono passati, al netto della svalutazione pari ad € 166.514, da € 1.734.431 ad € 1.472.863 con un decremento pari ad € 261.569 : il valore di tali crediti deriva per € 1.028.560 da crediti verso le rivendite dei titoli di viaggio (-361 € rispetto al 31 dicembre 2021), nonché per € 610.817 da crediti per fatture emesse verso clienti ed altri crediti (-€ 256.946 rispetto al 31 dicembre 2021). Il decremento dei crediti verso clienti per fatture emesse è principalmente dovuto ai minori crediti per i servizi sostitutivi resi nel corso dell'esercizio e per i corrispettivi spettanti per la concessione degli spazi pubblicitari a bordo degli autobus;
- b. i crediti verso imprese controllate, al netto della svalutazione crediti pari ad € 761.311 passano da € 9.368.457 ad € 10.120.709 (+€ 752.252 rispetto al 31 dicembre 2021), riguardano i rapporti con STECAV S.c.a.r.l. e Co.Mo. Fun & Bus S.c.a.r.l.: l'incremento è dovuto alle quote ancora da fatturare alle controllate per i saldi dei corrispettivi 2021 e 2022 e per i servizi aggiuntivi svolti in occasione dei lavori della variante alla Tremezzina;

- c. i crediti verso la controllante, pari ad € 172.245, si riferiscono a fatture da emettere per lavori effettuati sugli immobili di proprietà della controllante, i cui costi dovranno essere riaddebitati a SPT Holding;
- d. i crediti tributari passano da € 1.453.972 ad € 1.107.135 (-€ 346.837 rispetto al 31 dicembre 2021): tali crediti sono composti per € 604.773 da crediti d'imposta conseguenti alle ritenute del 4% effettuate a partire dall'esercizio 2009 all'esercizio 2013 sui rimborsi degli oneri derivanti dai rinnovi dei contratti collettivi di lavoro, nonché per € 21.869 da crediti relativi al rimborso sulle accise relativamente ai consumi di gasolio per autobus, per € 232.619 dal credito d'imposta per investimenti in beni strumentali (art. 1, commi da 185 a 197- legge n.160 del 27 dicembre 2019 e art. 1, commi da 1051 a 1063 - legge n. 178 del 30 dicembre 2020), per € 205.216 da crediti per IRES e per € 42.657 da altri crediti;
- e. i crediti verso enti pubblici passati da € 915.032 del 31 dicembre 2021 agli attuali € 3.633.571 (+€ 2.718.539 rispetto al 31 dicembre 2021), sono relativi per € 2.522.524 a contributi per acquisto di autobus dovuti dall'Agenzia del TPL, l'aumento è l'effetto netto dei contributi concessi sui 32 autobus acquistati nel 2022 per complessivi 4.316.253 e degli incassi sui contributi concessi su autobus acquistati sia nel corso dell'esercizio che in esercizi precedenti, nonché per € 224.877 a crediti per contributi di competenza del 2022 per il rinnovo del CCNL ancora da incassare alla data di chiusura dell'esercizio e per € 886.170 al credito da riscuotere dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per i bonus trasporti riscattati dagli utenti, per l'acquisto di abbonamenti da settembre a dicembre 2022, così come previsto dal decreto-legge 17 maggio 2022, n.50, convertito in Legge L. 15 luglio 2022;
- f. I crediti diversi pari ad € 28.942 al 31 dicembre 2022 (- € 12.799 rispetto al 31 dicembre 2021), si riferiscono ad anticipi a fornitori per € 13.533, al saldo delle carte di credito prepagate per € 11.808 e a crediti per depositi cauzionali per € 3.600.

Tutti i crediti al 31 dicembre 2022 sono esigibili entro l'esercizio 2023.

Per la composizione dei crediti si rimanda all'allegato n° 6, segnalando che la ripartizione per aree geografiche non viene riportata non essendo significativa in quanto tutti i crediti sono intrattenuti con soggetti residenti nel territorio nazionale.

I valori di bilancio sono rappresentati al netto degli importi accantonati al Fondo svalutazione crediti, così movimentato nell'esercizio:

Voce di bilancio	F.do al 31/12/2021	Utilizzi 2022	Rilasci 2022	Riclassifiche 2022	Accantonamenti 2022	F.do al 31/12/2022
Crediti verso Clienti/Rivendite	163.117		- 42.351	45.748		166.514
Crediti verso Imprese Controllate	1.043.388	- 408.753	- 634.635		761.311	761.311
Crediti diversi	45.748			- 45.748		-
Totale	1.252.253	- 408.753	- 676.986	-	761.311	927.825

Non sono presenti poste in valuta diversa dall'euro.

La Società non aveva in corso alla data del 31 dicembre 2022 e tutt'oggi non ha in corso operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

C.IV. Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide al 31 dicembre 2022 ammontano complessivamente ad € 18.597.269, registrando un decremento pari a € 3.472.752 rispetto alla situazione al 31 dicembre 2021. Per maggiori dettagli sulle variazioni delle disponibilità liquide, si rimanda al prospetto di rendiconto finanziario.

D – RATEI E RISCOINTI

La voce “Ratei e risconti attivi” è iscritta nell’attivo dello Stato Patrimoniale per un importo complessivo pari a € 88.380, dovuto a soli risconti attivi come dalla seguente tabella di dettaglio:

Descrizione	31-dic-22	31-dic-21	variazioni
Assicurazioni	36.199	35.936	263
Tassa proprietà automezzi	1.406	1.306	100
Affitti	5.208	4.919	288
Assistenza software	26.151	28.649	- 2.498
Contratti manutenzione	3.048	3.582	- 534
Telefonia	3.766	4.364	- 599
Altre spese	12.604	5.013	7.590
Totale	88.380	83.769	4.611

PASSIVO

A. Patrimonio netto

Il Patrimonio Netto è costituito dal Capitale Sociale e dalle riserve accantonate.

La movimentazione del Patrimonio Netto è dettagliata nell'allegato 1.

Nel corso dell'esercizio si riscontra la distribuzione di € 4.500.000 di dividendi ai Soci, con destinazione a riserva straordinaria per € 4.030.950 (così come da delibera dell'Assemblea dei Soci del 21 aprile 2022) dell'utile 2021, nonché l'effetto del risultato del corrente bilancio.

In relazione alle riserve di € 13.148.132 si precisa che le stesse sono disponibili e possono essere utilizzate come segue:

- Riserva Legale: per copertura perdite;
- Riserva sovrapprezzo quote: per aumento di capitale, per copertura perdite e per distribuzione ai Soci (quest'ultima solamente nel caso la Riserva Legale abbia raggiunto il limite stabilito dall'art. 2430 C.C.);
- Altre riserve: per aumento di capitale, per copertura perdite e per distribuzione ai Soci
- Utili portati a nuovo: per aumento di capitale, per copertura perdite e per distribuzione ai Soci.

B. Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi e oneri al 31 dicembre 2022 ammontano ad € 12.585.389, il dettaglio è riportato nella tabella di seguito esposta che ne riepiloga anche la movimentazione:

Composizione	F.do al 31/12/2021	Utilizzi 2022	Rilasci 2022	Accantonamenti 2022	F.do al 31/12/2022
Oneri futuri in materia di lavoro - contratti e vertenze	4.275.985	- 368.127	- 1.531.675		2.376.182
Altri rischi ed oneri futuri	1.604.773				1.604.773
Rinnovo veicoli	8.757.919		- 3.644.990		5.112.929
Contratti	-			3.491.505	3.491.505
Totale	14.638.677	- 368.127	- 5.176.665	3.491.505	12.585.389

Gli accantonamenti dell'esercizio sono relativi a costi per contratti in corso d'esecuzione e sono stati iscritti nella voce B14 del conto economico in base al criterio della classificazione per natura.

Gli accantonamenti corrispondono al rischio massimo cui è esposta la società in ragione dei massimali di penalità definiti dai contratti sottoscritti.

I rilasci degli importi accantonati per il rinnovo del CCNL e per i costi derivanti da controversie con il personale sono stati iscritti nella voce A5 del conto economico, così come i rilasci relativi all'adeguamento del fondo per il rinnovo del parco mezzi. Per ulteriori informazioni sugli smobilizzi dei fondi e per il confronto rispetto all'esercizio precedente si rimanda a quanto riportato nel successivo paragrafo "Altri ricavi e proventi".

Gli utilizzi si riferiscono al pagamento delle somme una tantum previste dal rinnovo del contratto collettivo nazionale e al pagamento degli arretrati legati ad una previsione del CCNL.

C. Trattamento di fine rapporto

Il TFR accantonato ammonta ad € 2.256.396 (- € 565.551 rispetto al 31 dicembre 2021) ed è stato determinato con riferimento ai principi indicati nella presente Nota Integrativa e a seguito delle movimentazioni che risultano dall'allegato 5.

A seguito dell'entrata in vigore della Legge 27 dicembre 2006 n. 296 art.1 (comma 755 e seguenti), il debito per le quote TFR accantonate relative a dipendenti che hanno effettuato l'opzione per il trasferimento ai fondi pensione complementari viene indicato nella voce D14) altri debiti.

D. Debiti

I debiti al 31 dicembre 2022 ammontano complessivamente ad € 8.981.839 con un decremento pari ad € 3.229.326 rispetto al saldo al 31 dicembre 2021 pari ad €12.211.165, come risulta dall'allegato 7 – la cui ripartizione per aree geografiche non viene riportata non essendo significativa in quanto tutti i debiti sono intrattenuti con soggetti residenti nel territorio nazionale.

Si segnalano le seguenti variazioni tra i saldi al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2021:

- a. i debiti verso fornitori sono passati da € 7.615.216 ad € 4.618.351 con un decremento complessivo pari ad € 2.996.865, sostanzialmente dovuto alle forniture degli autobus consegnati nel mese di dicembre 2021;
- b. i debiti verso le imprese controllate, pari a € 179.465, derivano da importi relativi ai riaddebiti delle spese di funzionamento e di altri costi da parte di STECAV S.c.a.r.l. e CO.MO. Fun&Bus S.c.a.r.l.;
- c. i debiti verso controllanti, pari ad € 313.125, sono relativi ai contratti di affitto in essere;
- d. i debiti tributari sono pari ad € 551.419, con un incremento pari ad € 181.233 rispetto al saldo al 31 dicembre 2021 (€ 358.838).

Tali debiti sono composti per € 449.732 da debiti per IRPEF e ritenute (€ 252.143 al 31 dicembre

2021), per € 32.721 da debiti verso l'Erario per IVA (€ 69.8010 al 31 dicembre 2021), per € 57.618 da altri debiti (€ 36.885 al 31 dicembre 2021), per € 11.348 da debiti per IRAP.

- e. i debiti verso gli istituti di previdenza sono pari ad € 1.122.427, in diminuzione per € 79.139 rispetto al saldo al 31 dicembre 2021 pari ad € 1.201.566. La voce comprende i contributi sulle quote accantonate per le ferie, per i premi e per le retribuzioni del mese di dicembre;
- f. Gli altri debiti sono pari ad € 2.197.052, in diminuzione per euro € 312.923 rispetto al saldo al 31 dicembre 2021 pari ad € 2.509.975. Il saldo al 31 dicembre 2022 si compone per € 1.490.906 da debiti verso il personale per le ferie ed i premi di risultato accantonati (€ 1.457.381 al 31 dicembre 2021) e per € 706.146 da debiti verso altri (€ 1.052.594 al 31 dicembre 2021). La variazione rispetto all'esercizio precedente è spiegata in particolar modo dalla diminuzione dei debiti per franchigie assicurative.

Non sussistono alla data del 31/12/2022 debiti di durata oltre 12 mesi.

Non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Non sono presenti poste in valuta.

E -RATEI E RISCOINTI

La voce "Ratei e risconti passivi" è iscritta nel passivo dello Stato Patrimoniale per un importo complessivo pari a € 10.535.150 per gli importi di seguito riepilogati:

Descrizione	31-dic-22	31-dic-21	variazioni
Ratei attivi	3.797		3.797
Proventi da abbonamenti annuali e tessere	412.074	261.408	150.666
Risconto su crediti d'imposta per investimenti in beni strumentali e industria 4.0	141.589	71.987	69.602
Altri risconti attivi	4.889		4.889
Contributi in Conto Capitale	9.972.800	7.528.575	2.444.225
Totale	10.535.150	7.861.970	2.673.179

Per quanto riguarda i risconti sui contributi erogati dagli Enti Locali e finalizzati all'acquisto di autobus, nel corso dell'esercizio si è proceduto a determinare la quota di contributo di competenza degli esercizi futuri in misura pari alle percentuali residue di ammortamento.

A partire dall'esercizio 2017 ASF Autolinee S.r.l. ha cominciato ad iscrivere risconti sui contributi regionali incassati per il sistema di bigliettazione elettronica: tali contributi verranno attribuiti a ricavo quando il sistema diverrà operativo, nella stessa misura in cui si provvederà all'ammortamento, nel corso dell'esercizio sono stati incassati nuovi acconti dei contributi previsti per la realizzazione del sistema di bigliettazione elettronica per € 291.486.

La variazione dei risconti per contributi in conto capitale è inoltre spiegata dai contributi assegnati per i nuovi autobus acquistati per € 4.532.255, mitigata dall'effetto del processo di risconto dei contributi, che segue le nuove aliquote di ammortamento degli autobus adottate.

La movimentazione del valore iscritto a bilancio del risconto passivo sui contributi regionali in conto capitale è meglio riepilogata dalla seguente tabella:

Contributi in conto capitale	31-dic-22	31-dic-21	variazioni
Risconto esercizio precedente	7.528.575	8.498.531	- 969.956
Incrementi dell'esercizio per autobus	4.532.255	277.494	4.254.761
Incrementi dell'esercizio per SBE	291.486	-	291.486
Quota contributo autobus di compet. Esercizio	- 2.379.516	- 1.247.450	- 1.132.066
Totale	9.972.800	7.528.575	2.444.225

Impegni, garanzie prestateci e passività potenziali

Tra gli impegni si segnalano le seguenti fideiussioni a favore di terzi:

Ente Garante	Beneficiario	31-dic-22	31-dic-21	variazioni
Banca Pop.Sondrio	Comune di Erba	-	8.796	- 8.796
Banca Pop.Sondrio	Comune di Como	11.500	11.500	-
Banca Pop.Sondrio	Enelgas	2.139	2.139	-
Banca Intesa	SPT Holding	313.125	-	313.125
Totale		326.764	22.435	304.329

Sulla società non gravano altri impegni rispetto a quelli sopra riportati.

Non sono in essere strumenti finanziari derivati.

DETTAGLIO DELLE VOCI DI CONTO ECONOMICO

Prima di procedere all'analisi delle singole voci, si rammenta che i commenti sull'andamento generale dei costi e dei ricavi sono esposti, a norma del comma 1 dell'art. 2428 C.C., nella Relazione sulla Gestione.

I dati presentati si riferiscono al periodo dal 01/01/2022 al 31/12/2022 e viene presentata la comparazione con il periodo dal 01/01/2021 al 31/12/2021.

A – VALORE DELLA PRODUZIONE

Il Valore della produzione passa da € 49.207.855 dell'esercizio 2021 ad € 56.028.058 dell'esercizio 2022, con un incremento pari ad € 6.820.203.

1) RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo aree geografiche non è significativa, svolgendo la società la propria attività prevalentemente nella Provincia di Como.

Si riportano di seguito brevi analisi relative alle principali voci di costo e di ricavo.

1.a - Introiti da Traffico Pubblico

I proventi dei servizi di linea sono passati da € 10.291.759 ad € 14.428.875, con un incremento pari ad € 4.137.116 (+40%).

Nonostante una significativa ripresa rispetto ai valori registrati negli ultimi due esercizi, i proventi di linea della società, non sono ancora tornati ai livelli pre pandemici.

A partire dal 1° settembre a seguito di delibera regionale, la società ha beneficiato dell'aumento delle tariffe IVOL e IVOP, dal 1° novembre la società ha inoltre beneficiato dell'adeguamento tariffario nella misura del 7,72%.

Sulle linee urbane di Como si sono registrati ricavi per € 3.027.428, maggiori rispetto all'esercizio 2021 per € 469.244 (+18%), dal confronto con i ricavi pre covid dell'esercizio 2019 emerge che

nonostante gli aumenti tariffari, i ricavi sono ancora inferiori del 26% pari a circa 1 milione di euro di minori proventi per la società.

Sulle linee extraurbane di Como i dati sulla ripresa sono più confortanti, il totale dei proventi è pari ad € 9.044.959, i maggiori ricavi rispetto al 2021 ammontano a € 2.538.740 (+39%), la flessione rispetto ai livelli del 2019 è pari al -8%, pari a circa 840 migliaia di euro di minori proventi.

Con riferimento agli introiti afferenti le linee urbane ed extraurbane di Lecco si sono rilevati incassi per € 348.294 corrispondenti a maggiori ricavi per € 120.826 (+53%) e una flessione del -12% rispetto al 2019; sulle linee internazionali si sono rilevati introiti per € 150.406 corrispondenti a maggiori ricavi per € 39.286 (+35%) e una flessione del -26% rispetto al 2019.

La stima del venduto per il 2022 dei titoli integrati IVOL e IVOP di competenza della società è pari ad €1.666.465, (+86%) rispetto ai valori del bilancio 2021.

1.b - Ricavi da servizi privati e noleggio

I ricavi per noleggi, fuori linea e servizi atipici, sono passati da € 387.781 ad € 297.339, con un decremento del 23%, la riduzione è riconducibile ai minori servizi sostitutivi fatturati ad ATM per la funicolare Como-Brunate e ai minori ricavi per servizi scolastici, essendo terminato nel 2021 il contratto con il comune di Erba per il servizio scolastico.

1.c -Corrispettivi da contratti di servizio

Tale voce passa da € 23.316.540 ad € 23.899.254, con un incremento pari ad € 582.714 rispetto all'esercizio precedente. I minori corrispettivi riconosciuti rispetto al 2021 per le percorrenze aggiuntive covid, sono stati compensati da un lato dall'indicizzazione ISTAT e dall'altro dai corrispettivi riconosciuti per i servizi svolti in occasione dei lavori per la variante alla Tremezzina.

Si rinvia alla Relazione sulla Gestione per l'approfondimento di tali argomenti.

5) ALTRI RICAVI E PROVENTI

5.a -Altri proventi

Gli altri proventi ammontano ad € 14.054.376 con una variazione positiva pari a € 5.920.358 rispetto all'esercizio 2021.

Tale variazione è spiegata in particolare modo dalle seguenti movimentazioni:

- per € 3.684.882 da maggiori smobilizzi di fondi accantonati negli esercizi precedenti (€ 5.853.651 nell'esercizio 2022 rispetto ad € 2.168.769 nell'esercizio 2021); In particolare modo nell'esercizio 2022, è stato adeguato il calcolo del fondo rischi per la sostituzione del parco mezzi alle nuove aliquote di ammortamento utilizzate, ciò ha comportato un rilascio delle somme accantonate negli esercizi precedenti per € 3.644.990 (nel 2021 il fondo era stato rilasciato per € 455.510). Sempre nel corrente esercizio sono state rilasciate parte delle somme accantonate al fondo svalutazione crediti per € 676.986, in ragione della sottoscrizione degli accordi transattivi con l'Agenzia del TPL per il riconoscimento della rivalutazione ISTAT sui corrispettivi degli esercizi compresi tra il 2018 ed il 2021. Infine nel 2022, a seguito del rinnovo del CCNL scaduto dal 2017, sono stati adeguati gli importi accantonati per il rinnovo del contratto per € 1.531.675 (l'adeguamento sul bilancio 2021 era

stato positivo per € 1.713.259).

- per € 1.170.790 dal rimborso dei maggiori oneri sostenuti dall'azienda per i costi delle malattie per gli esercizi compresi tra il 2015 ed il 2018;
- per € 1.132.066 da maggiori ricavi relativi alla quota di competenza dell'esercizio dei contributi assegnati per l'acquisto dei bus, per effetto dell'utilizzo delle nuove aliquote di ammortamento (€ 2.379.516 nell'esercizio 2022 rispetto ad € 1.247.450 nell'esercizio 2021)
- per € 114.055 da maggiori sopravvenienze per insussistenze di passività (€ 234.310 nell'esercizio 2022 ed € 120.255 nell'esercizio 2021);
- per 111.806 dai maggiori ricavi generati dal sovrapprezzo dei biglietti venduti a bordo degli autobus (€ 207.500 nell'esercizio 2022 ed € € 95.695 nell'esercizio 2021);
- per € 102.319 dai minori ricavi per le quote riconosciute per la circolazione delle forze dell'ordine sui mezzi di TPL e per le quote riconosciute per le agevolazioni tariffarie sui mezzi di TPL (€ 476.412 nell'esercizio 2022 ed € 578.731 nell'esercizio 2021);
- per € 506.441 dai minori ricavi per il rimborso accise sul gasolio (€ 234.310 nell'esercizio 2022 ed € 699.569 nell'esercizio 2021) per effetto delle misure introdotte dal decreto-legge 21 marzo 2022, n. 21 che ha previsto la riduzione delle accise sulla benzina e sul gasolio impiegato come carburante per autotrazione dal 22 marzo al 21 aprile 2022, da euro 617,40 ad euro 367,40 per mille litri. Tale misura è stata poi prorogata fino al 30 novembre 2022, il decreto-legge 23 novembre 2022, n. 179 ha infine portato le accise sul gasolio impiegato come carburante da euro 367,40 a 467,40 per mille litri fino al 31 dicembre 2022.

5.b – Contributi in conto esercizio

I contributi in conto esercizio ammontano ad € 3.348.214 con un decremento pari ad € 3.729.543 rispetto all'esercizio 2021.

Tale variazione è dovuta ai minori contributi incassati come compensazione dei mancati ricavi da traffico a causa dell'emergenza sanitaria Covid-19 (€ 3.254.270 nell'esercizio 2022 rispetto ad € 7.045.757 nell'esercizio 2021)

Nello scorso esercizio erano stati contabilizzati ristori di competenza dell'esercizio 2020 per € 6.728.656 assegnati in base alle previsioni dei D.L. 34 del 19 maggio 2020 - Art. 200 comma 1 e D.L. 104 del 14 agosto 2020 - Art. 44 comma 1-bis oltre ad anticipazioni per i mancati ricavi 2021 per € 316.513 assegnati in base alle previsioni del D.L. 137 del 28 ottobre 2020 - Art. 22ter.

Nel corso del corrente esercizio sono stati erogati i ristori relativi all'anno 2021 per un importo a concorrenza del 90% del totale delle risorse assegnate. Al netto dell'anticipazione già incassata nel 2021, il conto economico ha quindi beneficiato dei ristori assegnati per € 3.254.270. Il restante 10% delle risorse verrà erogato al completamento delle verifiche previste dall'articolo 2, comma 3, del D.L. n.489/2021 e conseguente quantificazione definitiva del fabbisogno per mancati ricavi 2021.

Nella voce sono inoltre compresi altri contributi in conto esercizio per € 93.944 tra cui la componente più significativa si riferisce ai contributi per l'acquisto di energia elettrica e gas naturale del secondo,

terzo e quarto trimestre 2022 per € 48.148.

B – COSTI DELLA PRODUZIONE

6) COSTI PER MATERIE DI CONSUMO

I costi per materie di consumo sono passati da € 6.636.628 ad € 8.244.772: l'incremento di € 1.608.144 è dovuto per € 1.383.409 ai maggiori costi di trazione per carburanti (€ 6.655.620 nell'esercizio 2022 ed € 5.272.211 nell'esercizio 2021) per l'effetto combinato dell'aumento dei costi unitari del carburante (il costo/litro è passato da € 1.10 del 2021 ad € 1,39 del 2022), della minor performance degli automezzi aziendali (passata da 2,53 km/lt nell'esercizio 2021 a 2,45 km/lt nell'esercizio 2022) solo in parte mitigata dalle minori percorrenze chilometriche per circa 369 mila chilometri.

7) COSTI PER SERVIZI

I costi per servizi sono passati da € 5.989.714 dell'esercizio 2021 ad € 6.862.098 dell'esercizio 2022, con un incremento di € 872.384 come risulta dalla successiva tabella riepilogativa:

Descrizione	Esercizio 2022	Esercizio 2021	Variazione	Variazione %
Manutenzioni e servizi esterni	1.184.535	1.143.353	41.183	4%
Pulizie e Vigilanza	595.007	562.205	32.802	6%
Compenso rivendite	461.201	367.018	94.183	26%
Assicurazioni	312.658	773.121	- 460.463	-60%
Servizi buoni pasto	547.849	535.974	11.874	2%
Servizi affidati a terzi	2.036.491	1.031.973	1.004.518	97%
Spese generali	1.724.357	1.576.069	148.288	9%
Totale servizi	6.862.098	5.989.713	872.385	15%

I costi per manutenzioni e servizi esterni sono aumentati del 4% rispetto all'esercizio precedente, l'aumento è prevalentemente spiegato dai maggiori costi per la manutenzione degli autobus e di assistenza software, in parte compensato dalla riduzione dei costi relativi alla manutenzione dei fabbricati.

La variazione in aumento dei costi di pulizia e vigilanza si riferisce in particolar modo all'aumento dei costi per servizi di vigilanza di supporto agli autisti e alla biglietteria di piazza Matteotti.

I compensi alle rivendite sono aumentati del 26%, l'aumento è strettamente correlato all'aumento dei ricavi derivanti dalla vendita dei titoli di viaggio.

La variazione dei costi per assicurazioni è dovuta alle migliori condizioni previste dai nuovi contratti sottoscritti per il 2022, dai rilasci per franchigie da liquidare sui sinistri occorsi e dalle minori franchigie pagate nel 2022 sempre per effetto delle migliori condizioni previste dal nuovo contratto di appalto.

I costi per buoni pasto sono in aumento rispetto al 31 dicembre 2022 per effetto dell'aumento di un euro, a partire da giugno 2022, del valore facciale dei ticket riconosciuti ai dipendenti.

L'aumento dei costi per servizi affidati a terzi si riferisce ai maggiori costi per i sub-affidi di alcune linee resisi necessari a causa della mancanza di personale e per la richiesta di effettuare delle percorrenze aggiuntive, come ad esempio in occasione dei lavori della variante Tremezzina, a fronte delle quali sono stati corrisposti dei corrispettivi per le maggiori percorrenze effettuate.

Le spese generali sono aumentate prevalentemente in conseguenza dei maggiori costi delle utenze, in particolar modo dei costi per energia elettrica.

I compensi spettanti agli Amministratori nel corso dell'esercizio 2022 sono stati complessivamente pari a € 101.021,00 (€ 102.193 al 31 dicembre 2021); i compensi spettanti ai Sindaci nel corso dell'esercizio 2022 sono stati complessivamente pari a € 35.356, invariati rispetto all'esercizio precedente: tali voci nella tabella sopra riportata sono classificate nella voce Spese generali.

8) GODIMENTO DI BENI DI TERZI

I costi per godimento beni di terzi sono rimasti sostanzialmente invariati, passando da € 1.336.534 dell'esercizio 2021 ad € 1.339.500 dell'esercizio 2022.

9) SPESE PER IL PERSONALE

Il costo per il personale dipendente si è attestato nel corso dell'esercizio 2022 su un valore complessivo (salari e stipendi, oneri, TFR, altri costi) pari a € 21.885.701 contro un costo 2021 pari ad € 22.462.880 (-577.179).

La riduzione dei costi per salari e stipendi deriva dalla diminuzione della forza lavoro media, solo in parte compensata dai maggiori straordinari, dal rinnovo del CCNL e dal maggior accantonamento per la rivalutazione del TFR rimasto in azienda.

Tra gli oneri per il personale occorre anche considerare i costi per il servizio di buoni pasto per € 547.848,57 (€ 535.974 nel 2021): tale costo rientra nella voce B7 costi per servizi.

Il numero medio dei dipendenti risulta dal seguente prospetto:

	Forza media 2022	Forza media 2021	Variazioni	Forza al 31/12/2022	Forza al 31/12/2021	Variazioni
Dirigenti	1,25	1	0,25	1	1	0
Quadri	4,67	4	0,67	5	4	1
Impiegati	63,91	63,16	0,75	63	64	-1
Operai	402,17	429,25	-27,08	391	423	-32
Totale	472,00	497,41	25,41	460	492	-32

10) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

L'ammontare complessivo degli ammortamenti e svalutazioni per l'esercizio 2022 è pari ad € 6.425.974 con un incremento di € 2.563.776 rispetto ai valori 2021.

La variazione è relativa per € 2.276.323 ai maggiori ammortamenti, per effetto dell'utilizzo della nuova aliquota di ammortamento degli autobus pari al 12%.

Non hanno avuto luogo svalutazioni di mezzi nel corso dell'esercizio in relazione all'impossibilità di ripristino delle normali condizioni di funzionamento.

Si è proceduto ad effettuare accantonamenti al fondo svalutazione crediti per € 761.311 come illustrato nell'analisi dei crediti (€ 473.426 al 31 dicembre 2021).

11) VARIAZIONI RIMANENZE

Le rimanenze finali dell'esercizio 2022 sono risultate superiori a quelle dell'esercizio 2021 per

€ 21.471: tale valore è imputabile a maggiori giacenze a fine esercizio, con riferimento in particolar modo alle rimanenze per carburanti.

Anche nel corso dell'esercizio 2023, come per gli esercizi precedenti, verrà valutata la necessità e l'opportunità di operazioni di rottamazione di articoli qualora il loro mantenimento in magazzino non fosse più giustificato da esigenze tecniche e/o operative.

14) ONERI DIVERSI DI GESTIONE

La voce, pari ad € 3.705.095 (€ 216.696 al 31 dicembre 2020) comprende l'accantonamento per rischi su contratti in corso d'esecuzione per € 3.491.505 corrispondente al rischio massimo cui è esposta la società in considerazione dell'applicazione del sistema dei premi e delle penalità, da tale accantonamento discende la variazione rispetto all'esercizio precedente. La voce include inoltre la tassa per la raccolta rifiuti, le tasse per l'immatricolazione, revisione e circolazione degli autoveicoli aziendali e le perdite su crediti degli esercizi precedenti.

C – PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

15) PROVENTI DA PARTECIPAZIONI

La società non ha conseguito proventi da società partecipate nel corso dell'esercizio 2022.

16) ALTRI PROVENTI FINANZIARI

Gli altri proventi finanziari pari a € 73.224 si riferiscono per € 37.131 ad interessi attivi sui conti correnti bancari e per € 36.086 agli interessi incassati sul rimborso dell'IRAP versata in eccesso per l'esercizio 2008.

17) INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI

La società nel corso dell'esercizio non ha sostenuto oneri finanziari.

20) IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO

Le imposte imputabili all'esercizio 2022 ammontano complessivamente a € 388.215 e riguardano IRAP per € 115.941 ed IRES per € 272.274.

Si segnala che i contributi e le indennità erogati in via eccezionale a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, non hanno concorso alla formazione del reddito imponibile ai fini IRES e del valore della produzione ai fini IRAP, così come chiarito con la norma di cui all'art. 10 bis del DL 137/2020, convertito con legge 176/2020.

Le imposte relative ad esercizi precedenti sono positive per € 282.790 per effetto del rimborso dell'IRAP relativa all'esercizio 2008 versata in eccesso per € 224.930.

Per il nostro settore permane l'applicazione dell'aliquota IRAP nella misura del 4,2%: dal 2015 è in vigore la detassazione della componente costo del lavoro dalla base imponibile IRAP.

Nel bilancio chiuso al 31.12.2022 non sono stati effettuati accantonamenti per fiscalità differita, in quanto, stante le incertezze descritte nella Relazione sulla Gestione, non vi sono evidenze alla data attuale sulla ragionevole certezza che nei prossimi esercizi si riscontreranno redditi imponibili non inferiori all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Si riporta di seguito la tabella di riconciliazione del carico fiscale teorico ed effettivo:



Dettaglio calcolo Ires

Utile/perdita ante imposte		7.659.597
Spese per mezzi di trasporto indeducibili	46.943	
Svalutazione crediti	761.311	
Spese relative a più esercizi non deducibili in tutto o in parte o di competenza di altri esercizi	17.019	
Svalutazioni o accantonamenti non deducibili	4.637.449	
Altre variazioni in aumento	307.649	
Totale variazioni in aumento		5.770.371
Proventi non computabili nella det.ne del reddito	3.354.787	
Accise	193.128	
Superammortamento	289.316	
Altre variazioni in diminuzione	8.331.509	
Totale variazioni in diminuzione		12.168.740
REDDITO AL LORDO EROGAZIONI LIBERALI		1.261.228
Erogazioni liberali (2% reddito)		-1.824
REDDITO LORDO		1.259.404
ACE		-124.931
IMPONIBILE FISCALE		1.134.473
IMPOSTA IRES AL 24%		272.274

Dettaglio calcolo Irap

Ricavi delle vendite e delle prestazioni	38.625.468,00
Var. delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	
Variatione dei lavori in corso su ordinazione	
Incremento immobilizzazioni per lavoro interni	
Altri ricavi e proventi	17.402.590,00
Totale componenti positivi	56.028.058,00
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	8.244.772,00
Costi per servizi	6.862.099,00
Costi per godimento beni di terzi	1.339.500,00
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	6.227,00
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	5.658.435,00
Var. delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-21.471,00
Oneri diversi di gestione	3.705.095,00
Totale componenti negativi	25.794.657,00
Costi, compensi e utili di cui all'art.11, comma 1, lett.b) del Dlgs. 446/97	13.920,00
Svalutazione e perdite su crediti	3.526.813,18
Altre variazioni in aumento	163.399,51
Totale variazioni in aumento	3.704.132,69
Ricavi non tassabili Irap	9.895.400,69
Altre variazioni in diminuzione	436.148,98
Totale variazioni in diminuzione	10.331.549,67
Valore della produzione lorda	23.605.984,02
Altre deduzioni per lavoro dipendente	-20.845.485,00
Valore della produzione netta	2.760.499,02
IMPOSTA IRAP AL 4,2%	115.940,96

AZIONI DI GODIMENTO, OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI ED ALTRI TITOLI e STRUMENTI FINANZIARI EMESSI DELLA SOCIETÀ

La società non ha emesso azioni, obbligazioni od altri valori simili.

La società non ha emesso strumenti finanziari.

FINANZIAMENTI EFFETTUATI DAI SOCI ALLA SOCIETÀ

I Soci non hanno effettuato alcun finanziamento nei confronti della società.

DICHIARAZIONI DI CUI all'ART. 2447

Non sussistono patrimoni destinati a specifici affari. La società non ha ricevuto finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE DI CUI ALL'ART. 2427cc:

La società non ha concluso accordi fuori bilancio i cui rischi o benefici siano significativi ai fini della valutazione della situazione patrimoniale, finanziaria e del risultato economico della società

QUOTE PROPRIE E AZIONI DELLA CONTROLLANTE

La società non possiede né quote proprie né azioni della controllante

CONTRIBUTI PUBBLICI INCASSATI ART.1 COMMI 125 E SEG. LEGGE 4/08/2017 NR. 124

In base a quanto previsto dall'art. 1 commi 125 e seg. Legge 04/08/2017 nr. 124 vengono di seguito rendicontati i contributi pubblici incassati nel periodo in esame a vario titolo:

Descrizione Contributo	Ente Erogante	Contributo incassato
Corrispettivo contratto di servizio	AGENZIA TRASPORTO PUBBLICO del bacino di Como Lecco e Varese (1)-(3)	18.924.823
Corrispettivo servizi aggiuntivi	AGENZIA TRASPORTO PUBBLICO del bacino di Como Lecco e Varese (1)-(3)	343.246
Patto per il TPL regione Lombardia	AGENZIA TRASPORTO PUBBLICO del bacino di Como Lecco e Varese (1)-(3)	2.524.675
Tessere libera circolazione e FF.OO	AGENZIA TRASPORTO PUBBLICO del bacino di Como Lecco e Varese (1)-(3)	601.663
Contributi CCNL	AGENZIA TRASPORTO PUBBLICO del bacino di Como Lecco e Varese (4)	2.590.581
Finanziamento acquisti autobus	AGENZIA TRASPORTO PUBBLICO del bacino di Como Lecco e Varese	2.661.466
Contributi per sistema bigliettazione elettronica	AGENZIA TRASPORTO PUBBLICO del bacino di Como Lecco e Varese	291.486
Recupero accisa gasolio autotrazione	Agenzia delle Dogane (2)	528.045
Contributi per i mancati introiti per l'emergenza sanitaria Covid-19	AGENZIA TRASPORTO PUBBLICO del bacino di Como Lecco e Varese (4)	5.217.668
Contributi per i mancati introiti per l'emergenza sanitaria Covid-19	Comune di Erba	7.050
Contributo per spese di sanificazione e acquisto dispositivi di protezione individuale	Agenzia delle Entrate (2)	9.501

Credito d'imposta sponsorizzazioni sportive	Agenzia delle Entrate (2)	12.295
Contributo per acquisto di energia elettrica e gas naturale	Agenzia delle Entrate (2)	18.364
Contributi malattia anno 2015-2016-2017-2018	Ministero del Lavoro per il tramite dell'INPS	1.170.789
Contributo per il funzionamento della linea Como-Chiasso	Comune di Como (4)	58.346
Contributi per la formazione	Fondimpresa	49.822

(1) Per il tramite delle Scarl Stecav-Co.Mo. Fun&Bus e Lecco Trasporti

(2) Compensati con F24

(3) Valori netto iva

(4) Al netto della ritenuta d'acconto

ALTRE INFORMAZIONI

Per quanto riguarda l'attività di direzione e coordinamento si rinvia alla Relazione sulla Gestione.

COMPENSI SOCIETA' DI REVISIONE

In ottemperanza a quanto disposto dall'articolo 2427 del codice civile, si evidenzia che l'importo del corrispettivo per la revisione legale del bilancio al 31.12.2022 è pari ad Euro 25 mila. La società di revisione ha inoltre percepito compensi per euro 7.500 per la prestazione di altri servizi.

COMPOSIZIONE CAPITALE SOCIALE

La composizione del capitale sociale della società al 31/12/2022 è la seguente:

- SPT Holding S.p.A. (già Società Pubblica Trasporti S.p.A.: quote di nominali Euro 3.801.575 pari al 50,95%
- OMNIBUS Partecipazioni S.r.l.: quote di nominali pari a Euro 3.655.785 pari al 49%
- FERROVIENORD S.p.A.: quote di nominali pari a Euro 3.425 pari al 0,05%

FATTI INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Nel corso del primo trimestre 2023 la società ha continuato a fronteggiare le criticità relative all'espletamento del servizio in presenza di significative difficoltà nel reperimento di nuovi autisti, tale problematica comune a tutte le società di TPL, e particolarmente importante con riferimento al territorio in cui opera la società, si è ulteriormente acuita nel corso degli ultimi anni con ripercussioni sempre più significative sui livelli di servizio.

Per contrastare la carenza di personale, anche nel I trimestre 2023 la società ha continuato a ricorrere al sub affido di alcune linee ed ha indetto una selezione per 60 operatori di esercizio.

Prosegue inoltre l'interlocuzione con i rappresentanti delle OO.SS con le quali come meglio esposto nella relazione sulla gestione sono stati definiti dei miglioramenti nel trattamento economico dei

dipendenti anche con l'obiettivo di rendere più attrattiva l'offerta della società.

Non si riscontrano fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che abbiano rilevanza sul presente Bilancio ed abbiano richiesto modifiche ai valori delle attività e passività ovvero che siano ritenuti rilevanti per una più completa comprensione della situazione societaria.

CONCLUSIONI E PROPOSTA DI DESTINAZIONE DELL'UTILE

Presentiamo pertanto il Bilancio dell'esercizio 01/01/2022 - 31/12/2022, che chiude con un utile di Euro 7.554.173, ed è costituito dalla presente Nota Integrativa, dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dal Rendiconto Finanziario.

Tenuto conto delle previsioni statutarie e considerato che la riserva legale ha raggiunto il quinto del capitale sociale, il Consiglio d'Amministrazione, propone di distribuire il risultato dell'esercizio secondo la seguente modalità:

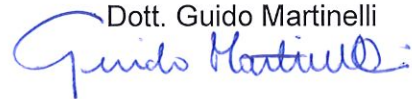
Proposta di distribuzione ai Soci: Euro	4.500.000
Utile 2022 a riserva straordinaria: Euro	3.054.173.

Como, 8 marzo 2023

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Dott. Guido Martinelli



ALLEGATO 1: Movimentazione patrimonio netto
ALLEGATO 2: Movimentazione delle immobilizzazioni immateriali
ALLEGATO 3: Movimentazione delle immobilizzazioni materiali
ALLEGATO 4: Rimanenze
ALLEGATO 5: Trattamento di fine rapporto
ALLEGATO 6: Crediti
ALLEGATO 7: Debiti

Allegato n.1 : Movimentazione patrimonio netto

	Capitale Sociale	Riserva legale	Riserva straordinaria	Riserva sovrapprezzo quote	Altre riserve	Utili (perdite) portati a nuovo	Utili (perdite) es. preced.	Utili da distribuire	Risultato d'esercizio	Totale Patrimonio Netto
Saldo al 31 dicembre 2020	7.460.785	1.492.157	3.107.290	3.123.218	0	1.378.089	0	0	4.516.428	21.077.967
Destinazione risultato 2020						16.428		4.500.000	-4.516.428	0
Distribuzione ai Soci								-4.500.000		-4.500.000
Risultato esercizio 2021									8.530.951	8.530.951
Saldo al 31 dicembre 2021	7.460.785	1.492.157	3.107.290	3.123.218	0	1.394.517	0	0	8.530.951	25.108.918
Destinazione risultato 2021			4.030.950					4.500.000	-8.530.951	-1
Distribuzione ai Soci								-4.500.000		-4.500.000
Risultato esercizio 2022									7.554.173	7.554.173
Saldo al 31 dicembre 2022	7.460.785	1.492.157	7.138.240	3.123.218	0	1.394.517	0	0	7.554.173	28.163.090

Allegato n.2 : Movimentazione delle immobilizzazioni immateriali

VARIAZIONI IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI Anno 2022

descrizione	valore al 31/12/2021	incrementi	decrementi	valore al 31/12/2022	fondo al 31/12/2021	ammortamento ordinario	utilizzo fondo	fondo al 31/12/2022	residuo da amm.re al 31/12/2022
TOTALE SPESE IMP./AMPLIAM.	13.615	-	-	13.615	13.615	-	-	13.615	-
TOTALE COSTI SOFTWARE	269.582	-	-	269.582	250.953	6.227	-	257.181	12.402
1 - totale variaz.immob.immateriali	283.197	-	-	283.197	264.568	6.227	-	270.796	12.402
2 - totale variaz.Imm.immat.in corso	-	-	-	-	-	-	-	-	-
3 - totale variaz.immob.immateriali	283.197	-	-	283.197	264.568	6.227	-	270.796	12.402

VARIAZIONI IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Anno 2022

Allegato n.3 : Movimentazione delle immobilizzazioni materiali

descrizione	valore al 31/12/2021	incrementi	decrementi	valore al 31/12/2022	fondo al 31/12/2021	ammortamento ordinario	utilizzo fondo	fondo al 31/12/2022	residuo da amm.re al 31/12/2022
TOTALE AUTOBUS	54.382.022	6.954.385	3.869.129	57.467.278	33.841.128	5.480.116	3.866.520	35.454.723	22.012.555
TOTALE IMP/MACCH.OFFICINA	328.163	144.382	-	472.545	188.656	26.717	-	215.373	257.172
TOTALE ACCESS.AUTOBUS	27.370	-	-	27.370	27.370	-	-	27.370	-
TOTALE IMP.VIDEO BUS	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE AUTOCARRI	164.835	-	4.155	160.679	134.446	12.740	4.155	143.031	17.648
TOTALE COSTRUZ.LEGGERE	266.044	-	-	266.044	158.982	13.688	-	172.670	93.375
TOTALE ARREDI	156.779	31.321	-	188.100	130.340	5.691	-	136.031	52.070
TOTALE MACCHINE UFFICIO	8.318	2.910	-	11.227	7.673	513	-	8.186	3.041
TOTALE ATTREZZ.OFFICINA	552.979	14.942	-	567.922	467.638	37.990	-	505.628	62.294
TOTALE IMP.ANTINTRUSIONE	156.500	16.835	-	173.335	129.501	15.676	-	145.177	28.157
TOTALE AUTOVETTURE	195.835	117.132	55.020	257.948	159.922	33.753	47.246	146.430	111.518
TOTALE COSTI HARDWARE	185.437	17.496	985	201.948	91.260	31.552	213	122.599	79.350
TOTALE TEC.INFORM./CONTR.TPL	14.600	-	-	14.600	14.600	-	-	14.600	-
1 - totale variaz.immob.materiali	56.438.882	7.299.403	3.929.289	59.808.996	35.351.516	5.658.436	3.918.134	37.091.818	22.717.180
2 - tot.variaz.immob.materiali in corso	5.010.151	6.726.275	7.917.958	3.818.468	-	-	-	-	3.818.468
3 - totale variaz.immob.materiali	61.449.033	14.025.678	11.847.247	63.627.464	35.351.516	5.658.436	3.918.134	37.091.818	26.535.648

Allegato n.4 : Rimanenze

Valorizzazione rimanenze di magazzino al 31 dicembre 2022

Categoria	Giacenze finali (quantità)			Valorizzazione (prezzo medio ponderato)		
	31/12/2022	31/12/2021	Variazione	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Carburanti	216.471	191.705	24.766	288.133	225.119	€ 63.014
Lubrificanti	21.315	36.144	-14.829	47.692	58.622	-€ 10.930
Pneumatici	0	0	0	0	0	€ 0
Mat. Motori diesel	4.833	5.420	-587	121.395	128.591	-€ 7.196
Mat. Motorini avviam.	136	185	-49	8.611	8.983	-€ 372
Fanaleria	3.181	3.624	-443	37.963	41.167	-€ 3.204
Materiale per batterie	103	105	-2	6.628	5.551	€ 1.077
Mat. Trasmissioni	799	907	-108	25.667	25.753	-€ 86
Mat. Telai e sospens.	2.151	2.482	-331	38.167	41.102	-€ 2.935
Mat. Freni	1.194	1.279	-85	34.418	20.749	€ 13.669
Mat. Carrozzeria	5.719	6.923	-1.204	78.602	82.664	-€ 4.062
Attrezzi ed utensili	190	243	-53	197	19.825	-€ 19.628
Mat. Vari	60	49	11	1.068	1.126	-€ 58
Riscaldamento autobus	149	138	11	5.435	3.663	€ 1.772
Impianti elettrici	813	763	50	17.157	16.624	€ 533
			Totale	€ 711.133	€ 679.539	€ 31.594
			F.do sval.magazz.	€ 43.262	€ 33.138	€ 10.124
			A Bilancio	€ 667.871	€ 646.401	€ 21.470

Allegato n.5 : T.F.R. al 31/12/2022

Totale T.F.R. al 31.12.2021		6.442.770
Accantonamento al 31/12/2022		1.538.972
quota anno	969.372	
rivalutazione fissa e ISTAT	569.600	
Decremento TFR		-2.003.578
Altre rettifiche	-5.195	
Contributo fondo pensione 0,50%	-77.146	
Previdenza Complementare		
Priamo e Previdai	-599.422	
Anticipo d'imposta 11% su rivalutazioni	-96.832	
Erogazioni		
anticipazioni	-45.642	
T.F.R.	-1.179.341	
TOTALE FONDO T.F.R al 31 dicembre 2022		5.978.164
(*) Nella voce C del passivo è riportato l'importo del tratt.fine rapporto di lavoro subordinato al netto dei versamenti al Fondo Tesorerie dell'INPS per € 3.721.768		



Crediti al 31/12/2022 e variazioni rispetto al 31/12/2021

ATTIVO		sdo al 31/12/2022	sdo al 31/12/2021
CII1	Crediti v/clienti e riv.doc.di viaggio	1.472.863	1.734.432
CII2	Crediti v/controllate	10.120.709	9.368.457
CII3	Crediti v/collegate	0	0
CII4	Crediti v/controllanti	172.245	172.245
CII5	Crediti v/imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
CII5bis	Crediti tributari	1.107.135	1.453.972
CII5ter	Crediti per imposte anticipate	0	0
CII5a	Crediti v/enti pubblici	3.633.571	915.032
CII5b	Crediti v/soci	0	0
CII5c	Crediti v/erario	0	0
CII5d	Crediti v/person.dipendente	57.024	11.483
CII5e	Crediti diversi	28.942	41.741
C.II.5	Totale Crediti v/altri	3.719.537	968.256
	totale crediti CII	16.592.489	13.697.362



Allegato n.7 : Debiti

Debiti al 31/12/2022 e variazioni rispetto al 31/12/2021

PASSIVO		sdo al 31/12/2022	sdo al 31/12/2021
D1	Debiti per obbligazioni	0	0
D2	Debiti per obbligazioni convertibili	0	0
D3	Debiti v/ soci per finanziamenti	0	0
D4	Debiti v/ banche	0	0
D5	Debiti v/ altri finanziatori	0	0
D6	Debiti v/ acconti	0	0
D7	Debiti v/ fornitori	4.618.351	7.615.216
D8	Debiti rappresentati da titoli di credito	0	0
D9	Debiti v/ imprese controllate	179.465	165.739
D10	Debiti v/ imprese collegate	0	0
D11	Debiti v/ controllanti	313.125	359.831
D.11bis	Debiti v/ imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
D12	Debiti tributari	551.419	358.838
D13	Debiti verso istituti di previdenza e di sic	1.122.427	1.201.566
D14a	verso il personale	1.490.906	1.457.381
D14b	verso i Soci	0	0
D14c	Debiti verso altri	706.146	1.052.594
D.14	Totale Altri debiti	2.197.052	2.509.975
	totale debiti D	8.981.839	12.211.165



ASF Autolinee S.r.l.
Sede in Como – Via Asiago 16/18
Tel. 031 247 111 – fax 031 340900

C.F. e iscrizione al Registro Imprese di Como n° 02660190139
REA di Como n. 272121
Capitale sociale Euro 7.460.785

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Anno 2022

ASF Autolinee S.r.l.

Sede in Como – Via Asiago 16/18 - Capitale sociale Euro 7.460.785

C.F. e iscrizione al Registro Imprese di Como n° 02660190139

REA di Como n. 272121

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLA GESTIONE Anno 2022

Signori Soci,

il bilancio dell'esercizio per l'anno 2022 chiude con un valore della produzione di € 56.028.058 ed un utile di € 7.554.172.

Situazione contrattuale dell'Azienda

ASF Autolinee S.r.l. svolge essenzialmente trasporto pubblico locale di passeggeri cosiddetto "TPL". Tale servizio è stato affidato attraverso procedura concorsuale e viene regolato tramite contratti di servizio con l'Agenzia del TPL di Como Lecco e Varese, subentrata nel 2016 agli Enti Pubblici con i quali erano stati aggiudicati i contratti (Comune di Como, Provincia di Como, Comune di Lecco e Provincia di Lecco). La scadenza contrattuale inizialmente fissata al 30 giugno 2012 è stata ripetutamente prorogata sulla base di provvedimenti legislativi regionali prima al 20 ottobre 2013, poi al 31 dicembre 2014, quindi di volta in volta al 31 dicembre 2015, al 31 dicembre 2016, al 30 giugno 2018, al 30 giugno 2019, al 30 giugno 2020, al 30 novembre 2020, al 30 aprile 2021 ed al 31 dicembre 2021.

Con Determinazione Dirigenziale n. 281 del 30 dicembre 2021 l'Agenzia del TPL di Como, Lecco, Varese ha rideterminato al 31 dicembre 2023 la scadenza dei contratti di servizio e delle concessioni per l'esercizio dei servizi di trasporto pubblico locale nel bacino nei quali l'Agenzia è subentrata nella titolarità.

Da ultimo, con deliberazione del 21 ottobre 2022, l'Agenzia ha approvato gli indirizzi per l'applicazione dell'art. 4, paragrafo 4, del Regolamento (CE) 1370/2007 che prevede il ricorso alla proroga dei contratti di servizio in essere, sotto la condizione che il gestore dei servizi di trasporto si vincoli ad effettuare significativi investimenti, in autofinanziamento anche parziale. L'atto d'indirizzo approvato, specifica che la proroga del contratto non potrà in ogni caso superare il termine del 31 dicembre 2026.

EVOLUZIONE DEL QUADRO NORMATIVO; NORME E PROVVEDIMENTI AVENTI RILEVANTE IMPATTO PER IL SETTORE

Nel corso del 2022 il quadro normativo del settore del trasporto pubblico locale è stato ancora parzialmente influenzato dal prolungamento delle disposizioni normative mirate a fronteggiare l'emergenza epidemiologia causata da Covid-19 ed in particolare dalla Legge del 18/02/2022 n. 11 di conversione del D.L. 24 dicembre 2021, n. 221 recante la "Proroga dello stato di emergenza nazionale



e ulteriori misure per il contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19" ha prorogato sino al 31 marzo 2022 lo stato di emergenza dichiarato con deliberazione del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020.

Tra le norme oggetto di proroga fino al 31 marzo 2022 è incluso l'articolo 92, comma 4-bis, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, in tema di Disposizioni per il trasporto pubblico locale.

Inoltre, sono stati prorogati al 31 marzo 2022 i termini di scadenza della procedura semplificata per la comunicazione dell'attività lavorativa in smart working e le previsioni di cui all'art. 9 del D. L. 21 ottobre 2021, n. 146, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 215/2021 (c.d. Decreto Fiscale) in tema di cosiddetti congedi parentali nel periodo emergenziale. In tema di smart working la Società ha concluso le procedure semplificate a settembre 2022, mantenendo, per quanto compatibile con ruolo e funzioni, la possibilità di applicare lo smart working secondo accordi individuali specifici.

Altro elemento di rilevante impatto sull'economia in generale e sul settore trasporti in particolare è stato generato dal conflitto tra Russia e Ucraina, scoppiato il 24 febbraio 2022 ad oggi non ancora risolto, e dalle sanzioni economiche sempre più severe imposte nei confronti della Russia dall'Unione Europea e dagli Stati Uniti che di riflesso hanno comportato un significativo rincaro dei prezzi energetici e dell'inflazione, a fronte dei quali nel corso del 2022 sono state varate norme volte al contenimento dell'aumento dei prezzi e tra queste in particolare due disposizioni hanno coinvolto il settore dei trasporti nel corso dell'anno appena concluso.

Il decreto-legge 21 marzo 2022, n. 21 "Misure urgenti per contrastare gli effetti economici e umanitari della crisi ucraina" ha introdotto la riduzione delle accise sulla benzina e sul gasolio impiegato come carburante per autotrazione. Il contenuto di detto provvedimento è stato prorogato di mese in mese fino a tutto novembre, senza sostanziali modifiche fino all'introduzione del decreto-legge con "misure urgenti in materia di accise e IVA sui carburanti" che ha rideterminato il taglio delle accise sui carburanti, riducendo l'agevolazione di circa 10 centesimi al litro, valido dall' 1 al 31 dicembre 2022.

Il decreto-legge 17 maggio 2022, n.50, convertito in Legge L. 15 luglio 2022, ha invece istituito un Fondo per finanziare «un buono da utilizzare per l'acquisto di abbonamenti per i servizi di trasporto pubblico locale, regionale e interregionale ovvero per i servizi di trasporto ferroviario nazionale», fondo il cui ammontare è stato successivamente incrementato e chiuso per esaurimento di risorse al 31 dicembre 2022. Il cosiddetto *bonus trasporti* così istituito ha garantito uno sconto mensile di importo non superiore a 60 euro sul costo degli abbonamenti per il trasporto pubblico; lo sconto era applicabile per ciascun titolare di abbonamento, anche minorenne, ed indipendentemente dal reddito del richiedente. Nel periodo compreso tra settembre e dicembre, sono stati riscattati presso la società 17.712 bonus pari a poco più di 886 migliaia di euro.

Infine, la Regione Lombardia con delibera DGR N. X/ 6623 del 4 luglio 2022 ha regolamentato l'adeguamento tariffario del trasporto pubblico locale, fissando la decorrenza 1° settembre 2022 per le tariffe IVOL e IVOP, e demandando poi alle Agenzie le disposizioni locali. Successivamente, con delibera n. 17 del 21 ottobre 2022 ed effetto dal 1° novembre 2022 l'Agenzia del TPL di Como, Lecco

e Varese ha riconosciuto l'adeguamento tariffario pari all'aumento misura del 7,72%.

FATTI DI RILIEVO DELL'ESERCIZIO ED ANDAMENTO DELLA GESTIONE

L'emergenza epidemiologica vissuta negli ultimi anni ha avuto ancora riflessi nella gestione del servizio e nell'organizzazione dell'impresa, anche a causa del mutamento degli stili di vita che ne sono conseguiti nell'approccio con il trasporto pubblico: da un lato ci si confronta con le abitudini lavorative consolidate in questi anni di smart working ed il persistere della paura da contagio, caratteristica dei segmenti di utenza più maturi, dall'altro si amplia la fetta di utenti più giovani (18-25 anni) che è tornata a viaggiare sui mezzi pubblici sia per la ripresa della normalità scolastica sia per il minor appeal esercitato dalla patente, che rispetto alle generazioni precedenti è vissuta come un onere rimandabile.

Nel primo trimestre dell'anno è proseguito il servizio di sostegno ai lavori della Variante Tremezzina collegati alla chiusura di un tratto della SS340, attraverso la modulazione di un servizio integrato con la Navigazione Laghi di Como, un nuovo orario con corse aggiuntive via Svizzera, la realizzazione di interscambio con navetta della Navigazione Laghi a Sala Comacina ed Argegno, il ricorso a rinforzi del servizio notturno e servizio navetta con bus di dimensioni ridotte nel tratto Colonno – Tremezzo. Per la maggior parte delle percorrenze aggiuntive menzionate si è fatto ricorso al sub-affido, sistematicamente monitorato dalla Società al fine di garantire la regolarità del servizio e la rispondenza alla domanda di trasporto.

Per tali servizi aggiuntivi e per i mancati ricavi conseguenti dallo sconto del 50% sugli abbonamenti, interessati dalla linea Variante Tremezzina, la Società ha finalizzato il conteggio dei costi sostenuti e presentato richiesta di rimborso per il tramite all'Agenzia, e quest'ultima a sua volta all'ANAS, al fine di ottenerne corrispondente rimborso.

L'andamento economico dell'esercizio 2022 presenta un utile netto di € 7.554.172 rispetto ad € 8.340.381 dell'esercizio precedente e risulta caratterizzato dalle seguenti componenti principali.

I ricavi derivanti dalla vendita di titoli di viaggio, in conseguenza della fine dell'emergenza sanitaria mostrano una significativa ripresa rispetto all'esercizio precedente passando da € 10.291.759 ad € 14.428.875, con un incremento pari ad € 4.629.388 (+ 40% rispetto al 2021), ma non raggiungono ancora il livello pre-pandemia, rimanendo inferiori di circa il 20% all'ammontare del 2019.

I ricavi derivanti dai Corrispettivi da Contratto di Servizio vantano una crescita del 2.5% rispetto all'anno precedente passando da € 23.316.540 ad € 23.899.254, con un incremento pari ad € 582.714 rispetto all'esercizio precedente. L'incremento è determinato dalla rivalutazione ISTAT riconosciuta sui corrispettivi da contratto e quantificata per l'anno 2022 pari a € 181.698 e da una componente straordinaria, ossia dalle linee aggiuntive realizzate per i lavori della variante Tremezzina nel corso del primo trimestre 2022, per le quali è previsto un corrispettivo di € 673.065. Si è invece registrato un calo rispetto ai rinforzi di linea, che nel 2021 erano molto rilevanti ancora per effetto della pandemia e che nel corso del 2022 invece sono stati in prevalenza a sostegno del turismo e dell'economia dell'Alto

Lago. La società ha beneficiato nell'esercizio 2022 di una ulteriore quota di ristoro della perdita registrata sui proventi dei servizi di linea per l'anno 2021; l'importo complessivamente liquidato nel 2022 è pari a € 3.254.270 ed ha valore di anticipazione.

Tra gli Altri Ricavi Proventi sono registrati € 2.698.522 relativi ai contributi sul CCNL erogati dalla Regione Lombardia, € 2.379.516 relativi alla quota di competenza dell'anno dei contributi per acquisti autobus, € 676.986 per rilascio del fondo svalutazione dell'incremento ISTAT per il periodo 2018-2021, stante la sottoscrizione dell'accordo transattivo intervenuta in corso 2022; €1.170.789 per il recupero maggiori oneri malattia relativi al periodo 2015-2018. Sono iscritti inoltre € 1.531.675 per il rilascio del fondo CCNL avvenuto a fronte del rinnovo del contratto a livello nazionale, come dettagliato di seguito, ed € 3.644.990 relativi al rilascio del fondo rischi per il rinnovo della flotta autobus per la quota annua equivalente (cd. Fondo Normativa Euro).

Sul fronte dei costi, il totale dei costi della produzione dell'esercizio è risultato pari ad € 48.441.669 rispetto ad € 40.483.545 dell'esercizio precedente, con un incremento pari ad € 7.958.124, imputabile alle variazioni principali evidenziate a seguire.

I costi di consumo di carburanti sono incrementati per € 1.383.409, con un aumento pari al 26% rispetto al 2021; questo incremento è dovuto essenzialmente all'aumento del prezzo del gasolio rispetto al 2021, passato da un costo medio lordo accise di 1,10 €/litro ad un costo medio lordo accise di 1.39 €/litro. Sebbene si sia beneficiato della menzionata riduzione dell'accise soprattutto con riferimento ai consumi degli autobus di normativa euro 3 e 4 i cui consumi non sarebbero stati ammessi ad alcun rimborso delle accise, la significatività dell'aumento del prezzo del carburante è stata tale da non poter essere assorbita neppure dalle minori percorrenze chilometriche (-3% rispetto al 2021). Anche i costi dei lubrificanti hanno subito un incremento significativo, pari a € 115.918 (+88% rispetto al 2021), mentre più contenuto è l'aumento dei costi per le altre materie prime, ricambi e titoli di viaggio, incrementatosi di € 108.817 rispetto all'esercizio precedente, ossia del 9%.

Per effetto del rinnovo del contratto assicurativo, contenute una revisione sostanziale dei parametri assicurativi e delle franchigie associate, il costo per assicurazioni è in controtendenza rispetto agli altri costi per servizi: nel 2022 è stato pari a € 312.658 con un risparmio di € 460.463.

Diversamente è ancora in aumento il compenso riconosciuto alle rivendite: risulta incrementato complessivamente di € 94.183 (+26% rispetto al 2021) sia per effetto dell'aumento delle vendite dei titoli di viaggio che per l'incremento tariffario registrato nell'ultimo bimestre del 2022.

Anche la voce relativa ai servizi di sub-affido ha subito una crescita rilevante, passando a € 2.036.491 contro € 1.031.973 dell'esercizio precedente, con un incremento del 97%; l'aumento intervenuto nel 2022 è legato al ricorso a questa tipologia di servizio allo scopo di sopperire alla difficoltà di reperimento di nuovo personale di guida.

Alla voce dei costi per il personale, pari a complessivi € 21.885.701 si registra un calo rispetto all'importo di € 22.462.880 dell'esercizio 2021, pari ad un decremento di € 577.179. Su detta variazione incide la riduzione dell'organico post-pandemico, visto che dopo una prima ripresa delle assunzioni si è registrato una insufficienza delle nuove assunzioni rispetto ai pensionamenti ed alle

dimissioni endemiche. La Società si sta impegnando in nuove selezioni e negoziazioni che possano rendere più appetibile il contratto di lavoro, ma il numero degli operatori di esercizio è tuttora al di sotto del dimensionamento corretto. Il numero dei dipendenti in forza al 31.12.2022 è pari a 460 unità rispetto alle 492 unità alla data del 31.12.2021.

Nel corso del 2022 si registra altresì l'incremento di € 2.276.323 ai maggiori ammortamenti, per effetto dell'utilizzo della nuova aliquota di ammortamento degli autobus pari al 12%, in sostituzione dell'aliquota del 6,68% utilizzata in precedenza; la nuova aliquota è stata introdotta per meglio rispecchiare i piani di rinnovo del parco mezzi e il valore di mercato degli autobus alla data di scadenza dei contratti di servizio.

Tra gli oneri diversi di gestione, in considerazione delle minori percorrenze effettuate in corso 2022, si è ritenuto di quantificare il rischio cui è esposta la società in applicazione del sistema premi-penalità previsto dai contratti di servizio; è stato perciò registrato l'importo di € 3.491.505 corrispondente al rischio massimo stimabile per gli anni 2021 e 2022. La tematica delle minori percorrenze è purtroppo frutto della difficoltà strutturale di reperimento degli operatori di esercizio e dell'incremento delle assenze per malattia, cresciute in misura sostanziale nel periodo pandemico e nei mesi successivi. Infine, il risultato netto dell'esercizio beneficia della minor incidenza delle imposte sul reddito per effetto dell'esclusione dalla formazione della base imponibile ai fini IRES e IRAP dei contributi e delle indennità erogati in via eccezionale a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, così come chiarito all'art. 10 bis del DL 137/2020, convertito con legge 176/2020. Si registra altresì l'impatto positivo delle imposte relative ad esercizi precedenti per il rimborso dell'IRAP versata in eccesso nel 2008, pari a € 224.930.

Relazioni con il personale

Nel corso del 2022 le relazioni con il personale e le rispettive rappresentanze sindacali si sono svolte in modo sostanzialmente positivo ed hanno portato alla sottoscrizione di nuovi accordi di secondo livello, descritti a seguire, finalizzati a margine del rinnovo del CCNL definito in data 10 maggio 2022 che hanno introdotto novità di miglioramento economico per i dipendenti nelle seguenti aree:

- indennità di ferie godute;
- aumenti contrattuali prefissati e distribuiti in tre scadenze temporali;
- una tantum a copertura del periodo di vacanza contrattuale da Gennaio 2021 a Giugno 2022 da erogarsi in due tranches luglio e novembre 2022 (successivamente posticipata a Gennaio 2023 per problematiche di carenze normative);
- rinegoziazione ed aumento del valore di numerose indennità;
- incremento del valore del ticket restaurant a far data del cedolino di luglio 2022 ed ulteriore incremento dal cedolino di febbraio 2023;
- maturazione dell'anzianità aziendale per il passaggio di parametro.

Nel corso dell'anno sono state erogate n. 2606 ore di formazione di cui n. 1701 relative alla sicurezza.



Per quanto riguarda il fondo di assistenza sanitaria integrativa per gli addetti del settore, denominato TPL Salute, si segnala che a far data da gennaio 2023 è prevista l'erogazione di ulteriori prestazioni sanitarie a favore del personale a fronte di una maggiore contribuzione aziendale.

Svolgimento del servizio di trasporto

La società nel corso del 2022, nell'ambito dei contratti di servizio in vigore con l'Agenzia del TPL competente per territorio ha gestito il servizio di TPL per l'urbano di Como e di Cantù e quote dell'interurbano delle province di Como e di Lecco per un totale di bus-km 11.911.882, di cui 64.396 bus-km per linee internazionali, e 50.985 bus-km per servizi di Fuori linea, scolastici e atipici. Il totale delle percorrenze aziendali (compresi i vuoti) effettuate per l'anno 2022 per i contratti di servizio ammonta a 11.332.125 km, sviluppato nell'ambito dei seguenti contratti:

Trasporto	Ente concedente	Titolare contratto di servizio	Km percorrenze ASF	Km percorrenze sub-affidi
Urbano	Comune di Como	Co.Mo. Fun&Bus S.c.a.r.l.	2.603.018	40.733
Extraurbano	Provincia di Como	STECAV S.c.a.r.l.	8.376.262	438.471
Extraurbano	Comune e Provincia di Lecco	Lecco Trasporti S.c.a.r.l.	352.845	35.696

Investimenti

Nel corso del 2022 sono stati immatricolati 33 (trentatre) nuovi autobus:

- 22 autobus nuovi – lunghezza 12 metri;
- 6 autobus nuovi – lunghezza 10 metri;
- 2 autobus nuovi – lunghezza 8 metri;
- 2 autobus nuovi – lunghezza 9 metri;
- 1 minibus.

Gli autobus sono parzialmente contribuiti: 7 autobus IVECO Crossway da 12 metri e valore complessivo di Euro 1.498.000 rientrano nel finanziamento D.G.R. 3853/2020 a valere sulle risorse di cui al decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 223 del 29 maggio 2020; ulteriori 25 Autobus invece rientrano nel finanziamento D.G.R. 4343/2021 a valere delle risorse di cui al decreto direttoriale del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 207/2019 e si tratta di 2 OTOKAR Navigo 8 metri, 2 O OTOKAR Vectio 9 metri, 6 CROSSWAY 10 metri e 15 CROSSWAY 12 metri del valore complessivo di Euro 5.172.842.

In tema di investimenti sui mezzi di trasporto, si segnala che nel corso del 2022 sono state installate apparecchiature TVCC su 109 autobus al fine di migliorare la sorveglianza e sicurezza sui veicoli anche a tutela di autisti ed utenza.

La Società ha proseguito negli investimenti di cui al progetto Sistema di Bigliettazione Elettronica (cd

SBE) portando a termine nell'esercizio l'installazione dell'hardware di bordo sui veicoli della flotta aziendale.

Nel corso dell'esercizio 2022 è stata installata e messa in funzione la nuova cabina verniciatura per il reparto carrozzeria dell'Officina di Via Asiago, rientrando tra i progetti agevolabili ai sensi delle disposizioni Industria 4.0 e in conseguenza è stato aggiornato il certificato della prevenzione incendi della medesima sede.

Sono proseguiti gli investimenti in software e hardware dell'Area Tecnica introducendo il programma di gestione informatizzata delle ore uomo/bus gestite direttamente dal personale di manutenzione al fine di migliorare la tracciabilità degli interventi manutentivi realizzati sui veicoli della flotta aziendale. Per quel che concerne il patrimonio immobiliare e mobiliare, si è provveduto alla riqualificazione e riattivazione dell'impianto distribuzione carburante della sede di Appiano Gentile e ad iniziare il ripristino degli impianti di video sorveglianza presso i depositi di Appiano Gentile e Uggiate Trevano connettendo detti sistemi alla rete geografica aziendale, nell'ottica di proseguire con i restanti depositi nel 2023.

A fine esercizio è stata iniziata la realizzazione della copertura dell'area lavaggio motori presso il deposito di Lazzago, che sarà terminata nel primo trimestre del 2023.

Per quanto riguarda gli investimenti dell'immediato futuro, ASF è coinvolta nella realizzazione di progetti di mobilità sostenibile per le Città ad alto inquinamento e, di concerto con il Comune di Como, si è fatta carico dello studio di un piano di fattibilità tecnica di elettrificazione della Linea 6 urbana che diventerebbe così il primo servizio di trasporto pubblico su gomma del Comune interamente elettrificato. Per la materiale applicazione di tale progetto la società ha avviato anche le prime analisi per la realizzazione dell'acquisto di autobus ad alimentazione elettrica adibiti al trasporto pubblico locale urbano della città e la realizzazione degli impianti di rifornimento di cui al DPCM del 17 aprile 2019 ed al Decreto Interministeriale n. 234 del 6 giugno 2020.

Il processo di elettrificazione della flotta che ASF intende realizzare è in coerenza con la missione dei mezzi e gli indirizzi statali per la mobilità sostenibile e la soluzione allo studio prevede la ricarica notturna della flotta con eventuali integrazioni di ricarica in deposito dei mezzi. Secondo il piano di fattibilità realizzato, la linea 6 passerà dallo scenario attuale a quello futuro attraverso l'utilizzo dell'installazione di stazioni di ricarica nelle aree di deposito di Tavernola e Lazzago, supportate altresì dalla realizzazione di una colonnina di backup presso il nuovo capolinea di Via Virgilio. Infatti, dall'analisi dell'esercizio, si è evidenziato che non è possibile applicare un tasso di conversione di 1:1 tra i mezzi a combustione e le vetture elettriche e di conseguenza, e pertanto occorre pianificare nuovi turni macchina includendo ulteriori bus elettrici con le stesse caratteristiche, tenendo in considerazione la logistica dei depositi nell'ottica di far uscire i mezzi sostitutivi dalla rimessa più vicina e con più disponibilità di parcheggio. Il progetto è sicuramente ambizioso ed impegnativo: visto che allo stato attuale le vetture elettriche viaggiano ad un rapporto di 3:2 rispetto a quelle a combustione l'investimento comporterà l'utilizzo di 9 mezzi per coprire la linea, oltre che l'installazione di 5



colonnine doppie presso il deposito di Tavernola, 6 colonnine doppie presso il deposito di Lazzago ed una colonnina di supporto presso il capolinea di via Virgilio.

Andamento finanziario

L'andamento finanziario della società nel corso del 2022 è stato positivo e non è stato necessario ricorrere al credito bancario nella gestione corrente.

Indici economico-finanziari

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

Da Bilancio	Descrizione	Esercizio 2022	Esercizio 2021	Variazione
A	Valore della produzione	56.028.058	49.207.855	6.820.203
B(6+7+8+11+14)	costi esterni	20.129.995	14.158.467,00	5.971.528
	Valore Aggiunto	35.898.063	35.049.388	848.675
B9	costo del lavoro	21.885.701	22.462.880	- 577.179
	Margine Operativo Lordo	14.012.362	12.586.508	1.425.854
B10	ammortamenti e svalutazioni	6.425.973	3.862.198	2.563.775
B13	altri accantonamenti			-
	Risultato Operativo	7.586.389	8.724.310	- 1.137.921
C17	oneri finanziari	- 16	- 129	113
C16	proventi finanziari	73.224		73.224
D19	svalutazioni di partecipazioni			-
	Risultato Prima delle Imposte	7.659.597	8.724.181	- 1.064.584
E22	imposte sul reddito	105.425	193.231	- 87.806
	Risultato netto	7.554.172	8.530.950	- 976.778

Lo stato patrimoniale riclassificato della società, confrontato con quello dell'esercizio precedente , è il seguente (in Euro) :

Da bilancio	Descrizione	31 dic 2022	31 dic 2021	Variazione
BI	immobilizzazioni immateriali nette	12.402	18.629	- 6.227
BII	immobilizzazioni materiali nette	26.535.648	26.098.764	436.884
BIII	partecipazioni e altre immob.finanziarie	27.805	27.732	73
	Capitale Immobilizzato	26.575.855	26.145.125	430.730
CI	rimanenze di magazzino	667.871	646.401	21.470
CII 1	crediti verso clienti	1.472.863	1.734.432	- 261.569
CII4-CII5bis-CII5quater	altri crediti	15.119.626	11.962.930	3.156.696
D	ratei e risconti attivi a breve	88.380	83.769	4.611
	Attività d'esercizio a breve termine	17.348.740	14.427.532	2.921.208
D7	debiti verso fornitori	4.618.351	7.615.216	- 2.996.865
D12+D13	debiti tributari e previdenziali	1.673.846	1.560.405	113.441
D4+D9+D11+D14	altri debiti	2.689.642	3.035.545	- 345.903
E	ratei e risconti passivi a breve	562.349	333.395	228.954
	Passività d'esercizio a breve termine	9.544.188	12.544.561	- 3.000.373
	Capitale d'esercizio netto	7.804.552	1.882.971	5.921.581
B	fondi per rischi e oneri	12.585.389	14.638.677	- 2.053.288
C	TFR	2.256.396	2.821.947	- 565.551
E	Ratei e risconti a medio e lungo termine	9.972.801	7.528.575	2.444.226
	Passività a medio e lungo termine	24.814.586	24.989.199	- 174.613
	Capitale investito	9.565.821	3.038.897	6.526.924
A	patrimonio netto	- 28.163.090	- 25.108.918	- 3.054.172
	posizione finanz.netta a medio e lungo termine			-
	posizione finanz.netta a breve termine	18.597.269	22.070.021	- 3.472.752
	Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	- 9.565.821	- 3.038.897	- 6.526.924

La posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2022 era la seguente (in Euro):

Da Bilancio	Descrizione	Rif.	31 dic 2022	31 dic 2021	Variazione
C IV 1	depositi bancari		18.595.051	22.067.108	- 3.472.057
C IV	denaro, altri valori in cassa e assegni		2.218	2.913	- 695
Disponibilità liquide		M	18.597.269	22.070.021	- 3.472.752
D 4a	debiti verso banche (entro 12 mesi)	N	-	-	-
Debiti finanziari a breve termine			-	-	-
Posizione finanziaria netta a breve termine			18.597.269	22.070.021	- 3.472.752
D 4b	debiti verso banche (oltre 12 mesi)	O	-	-	-
Debiti finanziari a medio e lungo termine			-	-	-
Posizione finanziaria netta			18.597.269	22.070.021	- 3.472.752

La posizione finanziaria netta resta nel complesso decisamente positiva, nonostante il decremento verificatosi rispetto all'esercizio precedente in virtù dei significativi investimenti effettuati nel corso dell'esercizio.

Ai sensi del 1° comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si presentano i seguenti indici economico-finanziari tesi a rappresentare la situazione della società e l'andamento della gestione:

ROI – Risultato Operativo/Capitale investito netto: è dato dal rapporto tra il risultato operativo del periodo considerato e la somma di patrimonio netto e debiti finanziari a breve e medio/lungo termine. Esprime la redditività operativa dell'azienda in rapporto ai mezzi finanziari impegnati, ovvero permette di misurare il ritorno finanziario;

MOL – Reddito operativo ante ammortamenti/Valore della Produzione: il margine operativo lordo è un Indice di redditività dei ricavi in termini di ritorno operativo e di autofinanziamento;

EBITDA – Risultato prima degli interessi passivi, imposte ed ammortamenti. È una misura della gestione caratteristica dell'azienda prima degli ammortamenti e al lordo del costo del debito;

Indice di liquidità – Attivo circolante al netto del magazzino/passività a breve. Indica la capacità dell'Azienda di fare fronte agli impegni a breve senza tenere conto del magazzino. Un valore di tale indice superiore a 1 è da considerarsi ottimo.

Indicatore	Metodo calcolo da prospetti riclassificati	Anno 2022	Anno 2021	Diff.
ROI	$C / -(L+N+O)$	26,94%	34,75%	-7,81%
MOL	$(C+B) / A$	25,01%	25,58%	-0,57%
EBITDA	C+B	14.012.362	12.586.508	1.425.854
Indice di liquidità	$(G+H+M)/I$	3,69	2,85	0,84

Gli indici mantengono tutti ad un livello largamente positivo anche per l'anno 2022, con MOL invariato ed indice di liquidità in lieve flessione rispetto ai valori 2021 per l'acquisto di n. 33 mezzi concentrato

in corso d'anno e pertanto interamente pagati alla fine dell'esercizio. Il mantenimento dei buoni livelli di redditività è il risultato di un'accorta gestione oltre che dell'effetto congiunto dei vari provvedimenti normativi di cui ha beneficiato la società volti a contrastare gli effetti dell'emergenza epidemiologica e delle politiche di contenimento dei costi.

Adempimenti in materia di trasparenza e anticorruzione, in materia di protezione dei dati

Nel corso dell'esercizio ASF Autolinee S.r.l. ha provveduto ad integrare ed aggiornare la sezione "Società Trasparente" del proprio sito istituzionale ai sensi del D. Lgs. 33/2013 e della determinazione ANAC 8/2015, come previsto entro le date del 31 gennaio e 31 luglio 2022.

Il Responsabile aziendale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) ha provveduto a pubblicare entro il 31 gennaio 2023 la propria Relazione annuale ai sensi dell'articolo 1, comma 14, della legge 190/2012 e altresì ad assolvere gli obblighi di pubblicazione e di trasmissione delle informazioni all' ANAC, ai sensi dell'articolo 1, comma 32 della legge 190/2012, come aggiornato dall'art. 8 comma 2 della legge n. 69 del 2015.

Per quanto riguarda il Piano Triennale per la prevenzione della corruzione, approvato in data 18 gennaio 2021, il CdA ha avviato un aggiornamento e revisione che sarà finalizzata nel primo quadrimestre del 2023.

GESTIONE DEI RISCHI

Andamento dei costi del carburante

Il costo medio aziendale del carburante per l'anno 2022 si è attestato a 1.39 €/litro lordo accisa rispetto al valore di 1,10 €/litro dello scorso anno; gli interventi atti a calmierare l'incremento del costo dei carburanti hanno avuto un impatto positivo, ma non sufficiente ad assorbire per intero l'aumento dei prezzi. Peraltro, a far data dal 1° gennaio l'intervento sul taglio delle accise è stato definitivamente cancellato e il costo medio del gasolio per la società a gennaio 2023 è risultato pari a 1.42€/litro lordo accisa.

Salute, sicurezza e ambiente

ASF Autolinee S.r.l. è certificata secondo la norma ISO 14001:2015 che riguarda tutti gli aspetti ambientali, ivi compresi quelli normativi, delle attività aziendali nel loro complesso. Nel corso del 2022 ASF ha implementato una serie di misure che hanno portato a un ulteriore riduzione delle emissioni in atmosfera grazie all'acquisto di nuovi autobus dotati di motore a basse emissioni (euro 6). Collaborando con la proprietà, sono stati ammodernati impianti e attrezzature a consumo elettrico rilevante (illuminazione e climatizzazione), è stata sostituita la cabina di verniciatura e gli impianti di estrazione fumi della sede di Tavernola, sono a pieno regime i nuovi sistemi di lavaggio autobus e filtrazione dei reflui industriali della sede di Lazzago. È in essere una polizza assicurativa sul rischio specifico.

Completata la transizione dalla norma OHSAS 18001:2007 alla norma UNI EN ISO 45001:2018 e al fine del mantenimento di tale certificazione, ASF è stata sottoposta da parte dell'Ente certificatore

ANCIS a audit di terza parte. In relazione alle condizioni di sicurezza sul luogo di lavoro, non si sono registrati episodi riconducibili a carenze legate alla sicurezza.

Nel corso dell'anno, in accordo con il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione e con il Medico Competente, sono state effettuate tutte le visite e tutti i controlli previsti dalla normativa vigente, e sono stati svolti corsi di formazione e di aggiornamento in materia di sicurezza.

Sono altresì stati effettuati, ove necessario, i corsi di formazione obbligatori.

L'azienda ha altresì mantenuto la certificazione UNI CEI EN ISO 50001 con aggiornamento della versione 2018, che sottopone ad analisi periodiche e identifica un sistema di monitoraggio delle attività aziendali, individuando, ove possibile, opportunità di efficientamento e obiettivi di miglioramento. ASF è stata sottoposta da parte dell'Ente certificatore ANCIS a audit di terza parte. In relazione all'implementazione del sistema di monitoraggio energetico l'ente di certificazione ha giudicato l'Analisi Energetica effettuata, caratterizzante delle attività svolte ed adeguata ai vettori energetici utilizzati dall'organizzazione.

Infine, l'Azienda nel 2022 ha rinnovato la Certificazione SA 8000 :2014, inerente alla responsabilità sociale di ASF e che attesta l'impegno al rispetto delle regole dell'etica del lavoro con l'obiettivo di eliminare tutte le condizioni lavorative caratterizzate dalla disumanità, dallo sfruttamento, dall'iniqua retribuzione e dall'insalubrità del luogo di lavoro. I requisiti previsti dalla norma riguardano: il lavoro infantile, il lavoro forzato, la salute e sicurezza sul lavoro, la libertà di associazione e diritto alla contrattazione collettiva, la discriminazione, le procedure disciplinari, l'orario di lavoro e la remunerazione. L'Ente di certificazione Eurocert, a seguito di due visite di certificazione svolte a giugno e dicembre 2022, ha rinnovato il giudizio positivo sul Sistema di Gestione implementato nel 2020.

Contenziosi con il Personale

Si è proceduto ad adeguare il fondo rischi a bilancio 2022 prendendo in considerazione la stima del rischio per vertenze aperte: non sono intervenuti nuovi contenziosi collettivi, ma sono in corso alcune cause individuali. Si segnala che si è convenuto di rilasciare un fondo, prevedendo l'erogazione degli importi spettanti al personale in forza con la retribuzione del mese di febbraio 2022 e rinviando ai mesi successivi l'erogazione spettante ai dipendenti cessati nel 2022.

Iniziative commerciali

SISTEMA BIGLIETTAZIONE ELETTRONICA - PROGETTO SBE

Nel 2022 comincia a concretizzarsi il coinvolgimento e l'impegno anche dell'Ufficio Commerciale ASF (che succede alla fase gestita nei periodi precedenti da officina e ufficio tecnico per l'installazione a bordo mezzi delle apparecchiature HW) nell'aiutare il processo che porterà ASF al passaggio alla Bigliettazione Elettronica, come previsto dalle varie deliberazioni regionali, nell'ottica di incentivazione e semplificazione dell'accessibilità al servizio TPL ed a supporto di un sistema intermodale e integrato ferro, gomma navigazione a livello regionale.

L'ufficio commerciale è stato coinvolto nei seguenti ambiti di analisi e implementazione:



- Elaborazione e correzioni documento Gamma Tariffaria per consentire la corretta trasposizione degli indici tariffari e delle logiche attuali di erogazione del servizio TPL grazie alla controlleria visiva, versus le nuove modalità elettroniche: vendita multicanale con validazione elettronica a bordo.
- Individuazione e definizione calendario e impostazioni del progetto pilota su Area Urbana.
- Attività e set up propedeutici al collaudo richiesto da Ente Regionale con scadenza 30.06.2023
- Gestione insieme ad Arriva e alle società di bacino, dell'Iter autorizzativo con Regione Lombardia per la definizione dei Lay Out delle card e delle modalità di fornitura, aggiudicate in gara pubblica, dei materiali e supporti ChipOnPaper - Card Calypso.

CARTOLINE DAL LAGO – GIORNALIERO INTEGRATO ASF-NLC

Nel quadro di una sempre più stretta collaborazione tra operatori TPL e strutture ricettive del lago di Como e per offrire un servizio turistico in continua crescita, ASF e NLC hanno sottoscritto un accordo per la creazione di un nuovo titolo di viaggio giornaliero che combina il giornaliero ASF con quello Navigazione Centro Lago e che consente di viaggiare su tutte le linee urbane ed extraurbane di ASF consentendo la libera circolazione giornaliera tra: Varenna, Menaggio, Bellagio, Cadenabbia, Villa Carlotta, Tremezzo e Lenno sui battelli NLC. Il titolo verrà chiamato "CARTOLINE DAL LAGO – 1 DAY TICKET.

Il vantaggio per l'utenza locale e turistica risiede anche nella possibilità di avere agevolazioni e sconti per l'ingresso alle strutture ricettive del lago e quindi dare agli utenti/turisti uno strumento unico per muoversi nell'arco della giornata.

PROMOZIONE E SVILUPPO DEL CANALE DI VENDITA PORTALE WEB E APP E TESSERAMENTO DIGITALE

Approfittando della richiesta massiva di richieste di riscatto del Bonus Trasporti attraverso il portale web di ASF, e in collaborazione con Digital Manager di Arriva e il team di MyCicero, l'utenza è stata indirizzata al meglio sui canali App e Portale Web.

BONUS TRASPORTI

Dal 1° settembre 2022, come da disposizioni ministeriali, sono state implementate le modalità di vendita presso biglietteria e attraverso il canale online per consentire all'utenza di scontare il voucher rilasciato dal Ministero del lavoro del valore fino a 60 Euro, per l'acquisto di titoli mensili o annuali. L'iniziativa ha visto la società impegnata nelle attività di assistenza verso l'utenza e customer care oltre alle operazioni di ristoro e rendicontazione attraverso la piattaforma ministeriale.

ADEGUAMENTO TARIFFE

A seguito della menzionata DGR N. XI/ 6623 della Regione Lombardia datata 04/07/2022 e della successiva deliberazione dell'Agenzia TPL di Como Lecco e Varese n. 17 del 21 ottobre 2022, a seguito degli adeguamenti tariffari IVOL e IVOP prima e dell'intera rete gestita dalla Società poi,



l'ufficio commerciale si è occupato di divulgare tempestivamente i necessari Avvisi all'utenza e di aggiornare tutta la rete delle Rivendite e gli autisti ASF per le vendite a bordo.

Organismo di vigilanza ai sensi della Legge 231/01

In ottemperanza a quanto previsto dal Dlgs 231/2001 del Consiglio di Amministrazione del 15 marzo 2022 ha rinnovato la compagine dell'Organismo di Vigilanza nominando, per il triennio 2022/2024 l'Avv. Stefano Bombelli, con qualifica di Presidente, oltre all'Avv. Francesca Maria Pellò ed all'Ing. Paola Pettine (componente senza deleghe del Consiglio di Amministrazione).

Nel corso dell'anno, l'Organismo di Vigilanza si è riunito più volte analizzando i vari processi aziendali e procedendo con interviste ai responsabili aziendali delle varie aree.

Per l'espletamento dei compiti assegnati l'organismo di Vigilanza è investito di tutti i poteri di iniziativa e controllo su ogni attività aziendale e livello del personale e relaziona al Consiglio di Amministrazione.

In ossequio al disposto dell'art. 2428 del Codice Civile precisiamo che:

- a- nessuna attività di ricerca viene effettuata dalla Società;
- b- la Società intrattiene rapporti commerciali con la controllante SPT Holding S.p.A. (già Società Pubblica Trasporti S.p.A.) e con altre società collegate, con il socio Omnibus Partecipazioni S.r.l., tutti regolati da normali condizioni di mercato;
- c- la Società non possiede quote proprie né azioni della società controllante;
- d- durante l'esercizio la società non ha acquistato e non ha alienato quote proprie né azioni della Società controllante;
- e- la società non ha sedi secondarie.

Nel corso dell'esercizio sono stati rinnovati i contratti di locazione relativi agli immobili di proprietà della controllante, previsti dagli accordi sociali con un incremento pari all'1,1%.

Gli altri contratti di service proseguono a parità di condizioni economiche.

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, punto 6 – bis del C.C. con riferimento alle informazioni in merito all'utilizzo di strumenti finanziari, in quanto rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica del risultato d'esercizio, precisiamo che la società ha valutato basso e non rilevante ai fini di tale valutazione all'esposizione:

- rischio di prezzo (concentrato sull'andamento del costo del gasolio, per il quale si è già trattato in precedenza)
- rischio di liquidità e di variazioni di flussi finanziari (i flussi in entrata derivanti dai contratti di servizio sono costanti e normalmente garantiti, mentre il livello degli insoluti sugli incassi dalle rivendite, si conferma inferiore all'1% grazie alle raccolte mensili effettuate dagli incaricati aziendali)
- rischio di mercato (i contratti di servizio in essere garantiscono il monopolio del trasporto pubblico)



in ambito locale fino alla scadenza della proroga)

- rischio creditizio (l'esposizione per crediti è caratterizzata da una forte concentrazione verso soggetti considerati solvibili – Enti Pubblici, in particolar modo la Regione Lombardia, le stazioni appaltanti (Comune e Provincia di Como, Agenzia TPL) – mentre l'esposizione verso clienti e rivendite di titoli di viaggio si caratterizza nel senso già descritto precedentemente con riferimento al rischio di liquidità)
- rischio operativo (nell'effettuazione delle proprie attività, ASF è esposta a rischi ed incertezze esterne, derivanti da fattori esogeni connessi al contesto macroeconomico generale o specifico dei settori operativi in cui vengono sviluppate le attività, quale in particolare la difficoltà di reperimento e fidelizzazione del personale di guida).

Si segnala che la società non ha emesso e non ha in essere strumenti finanziari derivati.

Vertenze in corso

In data 6 febbraio 2020 è stato depositato apposito interpello per il riconoscimento dei crediti IRES derivanti dalle ritenute di acconto del 4% sui contributi incassati per il rinnovo del CCNL per gli anni dal 2009 al 2013; in data 17 aprile è pervenuta la pronuncia dell'Agenzia delle Entrate con la quale è stata rigettata l'istanza precedentemente presentata. In data 27 luglio ai sensi dell'art. 21, co. 2 del D.lgs. 546/1992, è stata quindi presentata un'istanza di rimborso all'Agenzia delle Entrate.

A fronte del tacito diniego di rimborso opposto dall'Amministrazione la Società, in data 21 dicembre 2020, ha presentato ricorso alla Commissione Tributaria Provinciale di Como. Con sentenza 242/2021 depositata il 27 ottobre 2021 la Prima Sezione della CTP di Como ha respinto il ricorso della Società e, stante la granitica posizione della giurisprudenza in tema di decadenza nel sistema tributario, si è ritenuto di non proporre appello. È stata invece proposta azione di ripetizione e/o arricchimento senza causa verso l'Agenzia delle Entrate per la ripetizione delle ritenute di acconto non scomputate e incamerate dall'Erario; al 31 dicembre 2022 il giudizio è ancora pendente.

La società ha in corso dei procedimenti in merito alla richiesta di rimborso dell'IRAP versata ma non dovuta per indebito oggettivo, inerente il cosiddetto cuneo fiscale per gli anni d'imposta 2009, 2010, 2011 e 2012. Il contenzioso è risultato vittorioso con esito definitivo per il 2008 e la società ammessa al rimborso di € 224.930,00 oltre interessi, con condanna altresì di controparte alla refusione delle spese di lite del giudizio di legittimità. Gli anni di imposta 2010, 2011 e 2012 sono invece ancora pendenti per ricorso in Cassazione rg. n 31079/2018 in Cassazione contro il diniego di rimborso da parte della Commissione Regionale di Milano, notificata in data 01.02.2017.

La società ha proposto un ricorso avverso il diniego dell'agenzia delle dogane, per poter usufruire del beneficio fiscale dell'aliquota di accisa sul gasolio per autotrazione, relativamente ai consumi dei veicoli di categoria ambientale euro 2 che a decorrere dal primo gennaio 2016 sono stati esclusi dall'agevolazione, il ricorso è ancora pendente.

RAPPORTI CON LE SOCIETA' CONTROLLATE, CONTROLLANTI E



SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DI QUESTE ULTIME

Nel corso del 2022 i rapporti con la controllata STECAV S.c.a.r.l. hanno generato i seguenti ricavi e costi:

RICAVI	
Servizi tecnici/amministrativi	€ 30.000
Servizi per Contratto di Servizio	€ 14.628.910
Servizi integrativi	€ 1.167.331
Contributi Ristoro riduzione ricavi e servizi aggiuntivi	€ 2.296.883
Patto RL	€ 1.987.363
Altri ricavi da contratto di servizio	€ 1.864.392
Totale	€ 21.974.879
COSTI	
Spese di funzionamento	€ 47.791
Altri costi	€ 3.412.278
Totale	€ 3.460.069

Alla chiusura dell'esercizio i crediti ed i debiti verso STECAV S.c.a.r.l. risultano essere i seguenti:

CREDITI	
Crediti per fatture emesse	€ 2.837.926
Crediti per fatture da emettere	€ 3.597.733
Altri crediti	€ 1.908.437
Totale crediti verso Stecav Scarl	€ 8.344.095
DEBITI	
Debiti per fatture ricevute	€ 11.949
Debiti per fatture da ricevere	€ 40.788
Altri debiti	€ 78.650
Totale debiti verso Stecav Scarl	€ 131.387

Nel corso dell'esercizio, i rapporti con la controllata Co.Mo. Fun&Bus S.c.a.r.l. hanno generato i seguenti ricavi e costi:

RICAVI	
Servizi tecnici/amministrativi	€ 10.000
Servizi per Contratto di Servizio	€ 4.733.247
Servizi integrativi	
Contributi Ristoro riduzione ricavi e servizi aggiuntivi	€ 832.509
Patto RL	€ 654.512
Altri ricavi da contratto di servizio	€ 429.580
Totale	€ 6.659.848
COSTI	
Spese di funzionamento	€ 22.609
Altri costi	€ 856.384
Totale	€ 878.992

Alla chiusura dell'esercizio i crediti ed i debiti verso Co.Mo. Fun&Bus S.c.a.r.l. risultano essere i

seguenti:

CREDITI	
Crediti per fatture emesse	€ 851.909
Crediti per fatture da emettere	€ 967.704
Altri crediti	€ 718.313
Totale crediti verso Stecav Scarl	€ 2.537.925
DEBITI	
Debiti per fatture ricevute	€ 3.901
Debiti per fatture da ricevere	€ 22.609
Altri debiti	€ 21.569
Totale debiti verso Stecav Scarl	€ 48.078

Nel corso dell'esercizio i rapporti con la controllante SPT Holding S.p.A. (già Società Pubblica Trasporti S.p.A.) hanno generato costi per l'affitto delle strutture aziendali (per € 1.260.625, comprensivi delle spese di registrazione ed altri rimborsi); alla chiusura dell'esercizio risultano debiti verso la controllante di € 313.125 per fatture ricevute e crediti per fatture da emettere per lavori effettuati sugli immobili di proprietà della controllante che dovranno essere riaddebitati per € 172.245.

RAPPORTI CON ALTRE PARTI CORRELATE

Nel corso dell'esercizio 2022 non hanno avuto luogo rapporti diretti con il Socio di minoranza FERROVIENORD S.p.A.

Altri rapporti con società dei rispettivi gruppi e altre partecipate sono citati nella successiva tabella, precisando che tali attività sono state effettuate in forza di accordi contrattuali definiti a condizioni di mercato:

PARTE CORRELATA	NATURA DEL RAPPORTO	COSTI	RICAVI	DEBITI	CREDITI
Arriva Italia S.r.l.	Servizi amministrativi, tecnici e gestionali	142.500	0		
Arriva Italia S.r.l.	Costi per Licenze	24.294	0		
Arriva Italia S.r.l.	Affitti	396	3.390		
Arriva Italia S.r.l.	Manutenzioni bus		47.331		
Arriva Italia S.r.l.	Pc	640			
Arriva Italia S.r.l.	Spese varie	2.812			
Omnibus partecipazioni S.r.l.	Compensi amministratori	66.000		66.000	
FNMA Autoservizi S.p.A.	Affitto deposito Canzo	10.000		21.824	0
FNMA Autoservizi S.p.A.	Servizi sostitutivi	84.883			
FNM SpA	Compensi amministratori	6.000		17.752	0
FNM SpA	Servizi amministrativi	32.500			
Lecco Trasporti S.c.a.r.l.	Costi per spese funzionamento società	3.919	0		
Lecco Trasporti S.c.a.r.l.	Ricavi per contratto di servizio	0	624.935		
Lecco Trasporti S.c.a.r.l.	Patto RL	0	102.956		168.925
Lecco Trasporti S.c.a.r.l.	Ristori Covid-19		117.828		
Lecco Trasporti S.c.a.r.l.	Altri ricavi da contratto di servizio		35.446		

ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

In relazione a quanto previsto dagli artt. 2497 e seguenti del Codice Civile ed in particolare dall'art. 2497 sexies, si precisa che, pur sussistendo i requisiti ai sensi del Codice Civile per cui SPT Holding

S.p.A. (già Società Pubblica Trasporti S.p.A.) è tenuta al consolidamento del bilancio di ASF Autolinee S.r.l. e la controlla ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile, la medesima non esercita l'attività di direzione e coordinamento.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE E FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

La sempre crescente attenzione all'ambiente sta diventando un impegno considerevole per ASF che sarà sempre più coinvolta nella realizzazione di linee urbane "elettriche". Infatti, il finanziamento derivante dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza di cui alla misura M2C2 – 4.4.1 prevede lo stanziamento di € 2.415 milioni per il rinnovo del parco autobus regionale per il trasporto pubblico con veicoli a combustibili puliti, dedicato in particolare ai comuni con i più elevati tassi di inquinamento, tra i quali è incluso il Comune di Como cui sono stati attribuiti € 6.138.041 per l'acquisto di autobus elettrici e relative infrastrutture di ricarica. Peraltro il PNRR prevede la possibilità per gli enti di affidare la gestione e l'espletamento delle gare per l'acquisto di veicoli adibiti al trasporto pubblico locale anche al soggetto correntemente affidatario dei servizi di trasporto pubblico locale, previsione di cui il Comune di Como si è avvalso e all'uopo ha predisposto una convenzione per l'utilizzo dei finanziamenti attraverso la CO.MO. Fun&BuS S.c.a.r.l. in qualità di affidatario del servizio pubblico locale e ASF Autolinee S.r.l. come soggetto attuatore. Pertanto conseguenza CO.MO. Fun&BuS si occuperà delle gare tramite ASF Autolinee S.r.l. ed al momento è previsto l'acquisto di 12 veicoli elettrici per il trasporto pubblico locale e relative infrastrutture di ricarica, rimanendo comunque il Comune di Como il beneficiario e il responsabile delle risorse assegnate.

L'altro tema di rilievo da affrontare fin dall'inizio del 2023 è rappresentato dalla necessità incrementare il numero degli autisti e soprattutto fidelizzarli rispetto all'azienda migliorando l'attrattività lavorativa a beneficio della qualità e della costanza del servizio. È stato perciò avviato l'affidamento del servizio di ricerca, selezione e somministrazione di personale a tempo determinato con qualifica di "Operatore di esercizio" per il tramite della procedura negoziata indetta in data 31 gennaio ai sensi dell'art. 63, co. 2, lett. c) del D.lgs. 50/2016 tramite consultazione - mediante invito telematico - dell'operatore Adecco Italia S.p.A.. A questo si affianca un miglioramento del trattamento economico a vantaggio sia dei nuovi assunti e delle categorie a parametro inferiore, sia di tutti gli autisti che beneficeranno degli strumenti messi a disposizione dal welfare aziendale.

Il budget 2023 prevede una conferma di risultati di esercizio positivi seppur con un'inevitabile contrazione dovuta agli effetti dell'incremento dei costi energetici, di materiali di consumo e di beni strumentali, come previsto dai contratti di servizio a net costs, e delle mutate esigenze dell'utenza, mentre l'incremento del costo del lavoro dovrebbe trovare contropartita nella riduzione dei costi per ricorso ai servizi di subaffido.

Pur non essendo pervenute novità sulla rideterminazione delle scadenze dei contratti per la gestione del TPL, a tutt'oggi confermate al 31 dicembre 2023, il mancato avvio delle procedure di gara per il riaffidamento dei servizi e le tempistiche previste dalle norme vigenti per le stesse, consentono agli



Amministratori di valutare la sussistenza del presupposto della continuità aziendale almeno per tutto il 2023, sulla base del quale gli Amministratori stessi hanno redatto il Bilancio d'Esercizio.

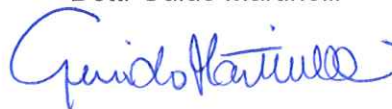
Da ultimo si segnala che in data 17 gennaio 2023 ha preso avvio una verifica fiscale a cura del Nucleo di Polizia Economico Finanziaria di Como, avente ad oggetto Imposte Dirette, Iva ed Accise per gli anni di imposta 2020, 2021, 2022 e 2023, fino alla data di accesso. Dalle verifiche fin qui espletate non sono ad oggi emersi elementi di rilievo.

Como, 8 marzo 2023

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Dott. Guido Martinelli





ASF Autolinee S.r.l.

Relazione della società di revisione
indipendente ai sensi dell'art. 14 del
D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Ai Soci della
ASF Autolinee S.r.l.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della ASF Autolinee S.r.l. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2022, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Richiamo di informativa

Richiamiamo l'attenzione sulle note all'interno dei paragrafi "Postulati generali di redazione del bilancio" della Nota Integrativa ed "Evoluzione prevedibile della gestione e fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio" della Relazione sulla Gestione tra le quali gli amministratori descrivono l'incertezza relativa al rinnovo dei contratti in scadenza al 31 dicembre 2023 per la gestione del Trasporto Pubblico Locale con l'agenzia di bacino Como - Lecco - Varese legati alle procedure di gara non ancora avviata. Il nostro giudizio non contiene rilievi con riferimento a tale aspetto.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori della ASF Autolinee S.r.l. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della ASF Autolinee S.r.l. al 31 dicembre 2022, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della ASF Autolinee S.r.l. al 31 dicembre 2022 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della ASF Autolinee S.r.l. al 31 dicembre 2022 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 3 aprile 2023

BDO Italia S.p.A.



Claudio Tedoldi
Socio

Spettabile
ASF Autolinee S.r.l.
Via Asiago n. 16/18
22100 Como (CO)

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI
ai sensi dell'art. 2429, secondo comma c.c.

All'Assemblea dei Soci della ASF Autolinee Srl.

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2022 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente il Collegio Sindacale.

Il Collegio Sindacale in carica è stato nominato dall'Assemblea dei Soci del 21.04.2022 con durata in carica fino all'approvazione del bilancio al 31.12.2024.

Per quanto attiene ai compiti di Revisione Legale di cui al D.Lgs n. 39/2010, l'Assemblea dei Soci del 29.01.2021 ha conferito, su proposta motivata del Collegio Sindacale, l'incarico alla società BDO Italia SpA per il periodo 2020-2022.

Il suddetto incarico giunge a scadenza con l'approvazione del presente bilancio; pertanto, il Collegio previo rilascio del parere motivato, invita l'Assemblea a provvedere in quella sede al rinnovo dell'incarico alla società di revisione onde garantire continuità di controllo.

Il Revisore Legale dei conti, nella propria relazione ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. n. 39/2010 emessa in data 03 aprile 2023 a cui si rimanda, per quanto consta non formula rilievi né richiami di informativa, ed attesta che la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della ASF Autolinee S.r.l. al 31.12.2022 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Avuto riguardo alle modalità con cui si è svolta l'attività di nostra competenza nel corso dell'esercizio, diamo atto di quanto segue.

Premessa Generale

Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Dato atto della conoscenza che il Collegio Sindacale dichiara di avere in merito alla società e per quanto concerne:

- i) la tipologia dell'attività svolta;
- ii) la struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene ribadito che la fase di "planificazione" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata sulla scorta delle conoscenze acquisite dall'organo di controllo nel tempo.

Si conferma che:

- l'attività tipica di esercizio del trasporto pubblico locale di passeggeri, è coerente con quanto previsto all'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo e contabile e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati;
- nel marzo 2022 è stato nominato il nuovo Organismo di Vigilanza per il triennio 2022-2024;
- le risorse umane costituenti la "forza lavoro" (operatori d'esercizio) sono diminuite nel corso del 2022;
- come da comunicazioni del 23 marzo 2023 risultano dimissionari l'Amministratore Delegato dott. Toneatto ed il Consigliere dott. Stoppini ;
- nel 2022 la Società, stante l'effetto della pandemia in corso già presente negli esercizi passati, ha operato in termini non sempre confrontabili con l'esercizio precedente e, conseguentemente, i nostri controlli si sono adeguati a tale nuova situazione, verificando la tempestiva reazione dell'organo gestorio al contesto di riferimento e alla mole normativa che ha caratterizzato in parte l'esercizio sociale.

La presente relazione riassume l'informativa prevista dall'art. 2429, comma 2, c.c. e più precisamente la nostra attività:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, comma 4, c.c.;
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.

Le attività svolte dal Collegio Sindacale, sotto l'aspetto temporale, sono decorse dalla data di nomina e nel corso dell'esercizio sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Si resta, in ogni caso, a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione. Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dal Consiglio di Amministrazione, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Relativamente alla prevedibile evoluzione della gestione, si segnala che nella Relazione sulla Gestione presentata dagli Amministratori, alle quali si rinvia, viene evidenziata la situazione contrattuale, i riferimenti temporali e le

motivazioni per le quali l'organo amministrativo, non essendo ad oggi pervenute novità sulla rideterminazione delle scadenze delle concessioni per l'esercizio dei servizi di trasporto pubblico locale ad oggi confermate al 31 dicembre 2023, e neppure iniziate le procedure di gara per il riaffidamento dei servizi tenuto altresì conto delle normali tempistiche ivi previste, ritiene la sussistenza del presupposto della continuità aziendale almeno per tutto l'esercizio 2023.

Abbiamo acquisito informazioni dall'organismo di vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Il Collegio Sindacale dichiara di aver avuto sia con la Società di Revisione Legale "BDO Italia S.p.A." scambi di informazioni reciproci necessari per l'espletamento dei rispettivi compiti. Sugli accertamenti effettuati non ci è stata comunicata l'esistenza di fatti censurabili.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 è stato approvato dall'organo amministrativo nel corso della riunione del 08 marzo 2023, e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, rendiconto finanziario e dalla nota integrativa.

L'organo di amministrazione ha altresì predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c..

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per euro 7.554.173 e si riassume nei seguenti valori essenziali:

STATO PATRIMONIALE		VALORI AL 31/12/2022
Immobilizzazioni	Euro	26.575.855
Attivo circolante	Euro	35.857.629
Ratei e risconti	Euro	88.380
Totale dell'attivo	Euro	62.521.864
Patrimonio netto (incluso utile d'esercizio al 31-12-22)	Euro	28.163.090
di cui Utile dell'esercizio	Euro	7.554.173

Fondi per rischi ed oneri	Euro	12.585.389
Trattamento di fine rapporto	Euro	2.256.396
Debiti	Euro	8.981.839
Ratei e risconti	Euro	10.535.150
Totale del passivo e netto	Euro	62.521.864

CONTO ECONOMICO		
Valore della produzione	Euro	56.028.058
Costi della produzione	Euro	48.441.669
Differenza tra valore e costi della produzione	Euro	7.586.389
Proventi ed oneri finanziari	Euro	73.209
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	Euro	0
Risultato prima delle imposte	Euro	7.659.598
Imposte sul reddito dell'esercizio	Euro	105.425
UTILE DELL'ESERCIZIO	Euro	7.554.173

Non essendo a noi demandata la revisione legale del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della Relazione sulla Gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

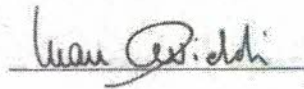
Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il Collegio Sindacale propone alla assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, così come redatto dagli amministratori.

Il Collegio Sindacale ritiene che non vi siano ragioni ostative alla proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli amministratori in nota integrativa.

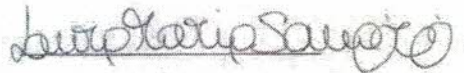
Como, 03.04.2023

IL COLLEGIO SINDACALE

(dott. Ivan Micheli)



(dott.ssa Laura Maria Sangiorgio)



(rag. Antonio Domenico Romeo)

